



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.209

13 DICEMBRE 2022

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE

Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano

TEL: 0883.290313 - 213 - 224



andria@Comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA



A SCUOLA PER RISPETTARE SUOLO E ALBERI

di **BENEDETTO MISCIOSCIA**
PRESIDENTE «FAREAMBIENTE» - ANDRIA

In occasione della giornata mondiale del suolo noi dell'associazione Fareambiente Laboratorio Verde di Andria abbiamo voluto cogliere l'occasione per piantare, nello stesso giorno, tre alberi di corbezzolo nei giardini dei plessi scolastici dell'istituto Comprensivo Imbriani-Salvemini nel quartiere di San Valentino con il coinvolgimento diretto dei bambini.

Non è stato un caso quello di far coincidere la festa dell'albero che celebra la giornata nazionale dell'albero con la giornata mondiale del suolo. Un binomio perfetto per rafforzare l'importanza degli alberi che trovano la loro casa naturale nel suolo.

Un suolo sempre più soggetto ad un consumo "abusato" che va ridimensionato seguendo le direttive del Piano per la Transizione ecologica che prevede un azzeramento del consumo netto di suolo entro il 2030.

Il recente studio pubblicato dall'ISPRA, mette a confronto l'incidenza delle aree verdi con la superficie vegetante. Da questo confronto si evidenzia il preoccupante consumo di suolo che va contrastato aumentando il ripristino naturale delle aree più compromesse come ad esempio gli ambiti urbani. Per fare questo vanno attuate misure come quella della "rigenerazione o riforestazione urbana" e le scuole rappresentano l'esempio più tangibile per coinvolgere gli alunni al fine di sensibilizzarli e formarli ad un nuovo approccio nei confronti della cura degli alberi e del suolo.

Più alberi al posto del cemento e riutilizzo di suoli inquinati per trasformarli in vere e proprie aree verdi o polmoni del verde scegliendo essenze adeguate a tale scopo.

Ecco il senso della festa dell'albero che noi del Laboratorio verde Fareambiente di Andria abbiamo voluto promuovere anche quest'anno con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche che rappresentano la base formativa ed educativa dei bambini rispetto, purtroppo, alle carenze che spesso si colgono in ambito familiare ad iniziare dai genitori.

Rigenerare e recuperare queste devono essere le linee guida per rendere le nostre città, i nostri comuni più accoglienti, più decorosi e con aree verdi curate e rispettate. Un compito che spetta prima di tutti agli amministratori ma anche e soprattutto ai cittadini che vivono nell'ambiente rappresentato dal proprio comune e dai suoi quartieri. Apprendere dallo studio pubblicato che l'incremento maggiore legato al consumo del territorio ha riguardato alcuni comuni della nostra Regione non fa piacere, soprattutto quando si evidenzia che negli ultimi 15 anni è stata interessata dalla maggiore diminuzione delle aree rurali sia in termini assoluti che di variazione percentuale con ben 500 ettari di suolo che sono andati ad incrementare la densità di copertura urbano e suburbano.

Altro che rigenerazione e riforestazione urbana.

La festa dell'albero, dunque, diventa l'occasione per far acquisire alle nuove generazioni e non solo, la cultura e la sensibilità nei confronti delle piante, per far comprendere, con i fatti, che non sono semplici elementi di arredo urbano ma veri e propri esseri viventi essenziali non solo per riqualificare i suoli dei nostri quartieri ma principalmente per contrastare l'inquinamento atmosferico, migliorando la qualità della vita e dell'aria che respiriamo contribuendo ad abbattere la concentrazione di CO2 e le polveri sottili.

Terzo Settore, oggi ad Andria l'assessora al Welfare della Regione Rosa Barone

A partire dalle ore 15:00 nella Sala Consiliare del Comune

Publicato da Redazione news24.city - 13 Dicembre 2022



È fissato per oggi, martedì 13 dicembre, a partire dalle ore 15:00 nella Sala Consiliare del Comune, ad Andria, il sesto ed ultimo appuntamento nell'ambito del ciclo di incontri per gli Enti del Terzo Settore promosso e organizzato da Regione Puglia – Assessorato al Welfare e ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione), d'intesa con il Tavolo del Terzo Settore.

Al seminario dal tema "Terzo settore, leva creativa di sistemi locali di welfare partecipati, innovativi e generativi. La coprogrammazione e la coprogettazione con il Terzo Settore" parteciperà l'assessora al Welfare della Regione Puglia, Rosa Barone, che aprirà i lavori insieme a Giovanna Bruno, sindaco di Andria. Interverranno Valentina Romano, Direttrice Dipartimento Welfare Regione Puglia; Laura Liddo, Dirigente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, Regione Puglia; Giovanni Bertin, Ordinario di Sociologia Generale Università Ca' Foscari di Venezia; Luciano Gallo, Avvocato amministrativista, esperto ANCI nei rapporti tra PA ed ETS; Vincenzo Falabella, Presidente Nazionale FISH Federazione Italiana Superamento Handicap Consiglio Nazionale del Terzo Settore e Pasquale Ferrante, Coordinamento regionale Forum Terzo Settore.

"Il tour che ad Andria volge al termine – **dichiara l'assessora al Welfare della Regione Puglia, Rosa Barone** – è stato utile per rendere consapevoli i cittadini tramite le associazioni circa la nuova riforma sul Terzo Settore, riguardo tutto ciò che si sta facendo in tal senso e come queste modifiche abbiano inciso sulla vita di ognuno di noi. Serve un welfare che sia in grado di rigenerare le risorse disponibili, responsabilizzando le persone al fine di aumentare l'efficacia degli interventi delle politiche sociali. Crediamo fortemente in questo ciclo di incontri consapevoli di aver dato ai cittadini e agli Enti del Terzo Settore, in un'ottica di coprogrammazione e coprogettazione, una maggiore consapevolezza e maturità. Così come abbiamo voluto che tutti potessero comprendere quanto il proprio ruolo possa essere fondamentale per la collettività. La politica deve intercettare ed indicare la strada da

percorrere e l'auspicio é che questi appuntamenti abbiano informato e sensibilizzato tutti coloro che hanno partecipato fornendo loro uno strumento in più per partecipare attivamente alla vita quotidiana delle nostre comunità”.

È possibile partecipare all'evento in presenza previa prenotazione al link <https://bit.ly/Convegno13Dic> fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Rifiuti in Viale Virgilio, la Sindaca attacca i residenti: «Nessuna tolleranza soprattutto per chi beneficia di alloggi comunali»

Un fenomeno sempre più diffuso in città

Publicato da **Roberta Sgaramella** - 12 Dicembre 2022



L'abbandono dei rifiuti è un fenomeno sempre più diffuso in città. A parlare di questo è stato proprio il primo cittadino in un post sulla pagina facebook attraverso una foto di rifiuti nei pressi di Viale Virgilio. Un ammasso di bustoni abbandonati incivilmente e senza rispettare il calendario di raccolta, che rende la zona una vera e propria discarica a cielo aperto.

Il luogo è stato ripulito proprio questa mattina, ma «i continui passaggi per ridare decoro anche a quel luogo, non saranno senza conseguenze», ha dichiarato il Sindaco Bruno. Nei prossimi giorni, infatti la Polizia locale e l'azienda di raccolta rifiuti effettuerà delle ricerche iniziando a sanzionare chi non rispetta le regole. «Soprattutto per rispetto a chi le regole le applica, nonostante possano non piacere. Su tante situazioni stiamo intervenendo puntualmente, ascoltando, spiegando e correggendo il tiro quando è possibile», queste le parole del primo cittadino, che si è spinto ben oltre ricordando ai residenti di quella palazzina di edilizia popolare «che per beneficiare di un alloggio comunale bisogna essere in possesso di determinati requisiti, partendo da quelli basilari».

Sventato furto di olive in contrada "Ponte Liso", ladri in fuga

Continua l'azione di controllo delle Guardie Campestri

Publicato da **Redazione news24.city** - 12 Dicembre 2022



Continua senza sosta l'azione di controllo dell'agro andriese da parte del personale del Consorzio Guardie Campestri di Andria, in costanza della campagna olivicola, ancora nel pieno del suo svolgimento.

E' stato nuovamente sventato, infatti, nella mattinata del 12 Dicembre, da parte del personale del Consorzio Guardie Campestri di Andria, un furto di olive, questa volta in contrada "Ponte Liso".

Ignoti malviventi, incuranti delle ore centrali della giornata, avevano già iniziato a manomettere gli alberi di ulivo, quando al sopraggiungere della pattuglia consortile, nel suo consueto giro ispettivo, tempestivamente si dileguavano nei fondi circostanti, facendo perdere le loro tracce e lasciando sul terreno le attrezzature occorrenti per l'azione predatoria.

Per il tramite della Centrale Operativa del Consorzio, prontamente sono state informate le Forze dell'Ordine ed il proprietario del fondo, associato al sodalizio di via Carlo Troya, il quale ha potuto recuperare il quantitativo raccolto.

Lavatrice cannibalizzata e abbandonata in Via Diaz, la denuncia di 3place

«Non ci sono parole per questo scempio»

Publicato da Redazione news24.city - 12 Dicembre 2022



Continua ancora il fenomeno dell'abbandono rifiuti e addirittura di elettrodomestici in città. A denunciarlo sui social sono i volontari di 3place, da sempre impegnati per la sensibilizzazione e il rispetto all'ambiente attraverso azioni concrete quali clean up e varie iniziative.

I volontari hanno pubblicato una foto di resti di una lavatrice cannibalizzata e abbandonata in via Diaz, ad Andria. «Non ci sono parole per questo scempio». Un gesto che va a danneggiare l'ambiente, oltre ad essere incivile, quando basterebbe contattare la ditta rifiuti addetta al ritiro proprio sotto la propria abitazione.

"Festa dell'Olio Nuovo", conclusa la tre giorni dedicata all'oro di Andria

Assessore alle radici: «Modello positivo di sinergia agricoltura, cibo e accoglienza»

Publicato da Redazione news24.city - 12 Dicembre 2022



Per tre giorni (dal 6 all'8 dicembre) Andria è tornata al centro dell'attenzione mediatica e professionale dell'intero comparto elaiogastronomico nazionale, attirando su di sé i riflettori di tutte le componenti che gravitano attorno al mondo dell'extravergine di qualità, in primis quello pugliese.

La Festa dell'Olio Nuovo – realizzata grazie ad una preziosa sinergia pubblico – privata e veicolata attraverso un'attività di co-branding interamente finanziata da un Bando Regionale – è stata l'occasione per salutare degnamente il tradizionale contesto di una nuova campagna olivicola, che per il Territorio e la Comunità cittadina rappresenta da sempre l'autentico volano dell'economia locale.

Ma la "Festa" è stata qualcosa di più. Nella circostanza la civica amministrazione ha annunciato la prospettiva per il 2023 (24, 25 e 26 marzo) di un ritorno di Qoco/ Un Filo d'Olio nel Piatto/ Concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell'Euromediterraneo, una kermesse avviata nel 1999 e ferma ormai da quasi un decennio. Un'iniziativa, tale Concorso, che sin dagli arbori aveva individuato il suo Focus nella corretta valorizzazione dell'Olio Extravergine in cucina e nelle degustazioni a crudo, coinvolgendo opportunamente l'intero comparto della Ristorazione di eccellenza.

«In tale contesto progettuale – ha ricordato l'assessore alle Radici, Cesare Troia – l'Olio Evo diventa prezioso anello di collegamento con il Territorio e l'Arte Culinaria e propone un modello positivo di sinergia Agricoltura/Cibo/Accoglienza, finalizzata alla valorizzazione di tutte le eccellenze gastronomiche, turistiche, naturalistiche, artistiche e produttive del nostro territorio. Con riferimento poi alla recente polemica sollevata sul caso, suggerisco una lettura più attenta e approfondita degli atti prima di esprimere valutazioni e di non dimenticare il grande ritorno di immagine, nazionale e internazionale, sulla città e sulla sua produzione di eccellenza, l'olio extravergine di oliva».

«La Festa dell'Olio Nuovo e l'anteprima di Qoco '23 – ha rimarcato Grazia di Bari, consigliera regionale con delega alla Cultura – hanno rappresentato in definitiva un'esemplare azione di

co-branding, in grado di accrescere l'immagine reale della nostra area geografica in uno con quella dell'intera Puglia. Un' iniziativa dal forte sapore identitario, capace di sviluppare curiosità, attenzione, partecipazione e, quindi, cultura, in un atmosfera caratterizzata dall'inconfondibile profumo dell'olio appena franto».

Numerosi i momenti significativi della manifestazione. In primo luogo un incontro con i media, che ha registrato la testimonianza, tra le altre, del Sindaco di Andria, Giovanna Bruno; del Presidente nazionale de Le città dell'Olio, Michele Sonnessa; del Presidente di Slow Food Puglia, Marcello Longo; e di Mario Iaccarino, Patron del prestigioso Gruppo "Ristoranti Don Alfonso 1890".

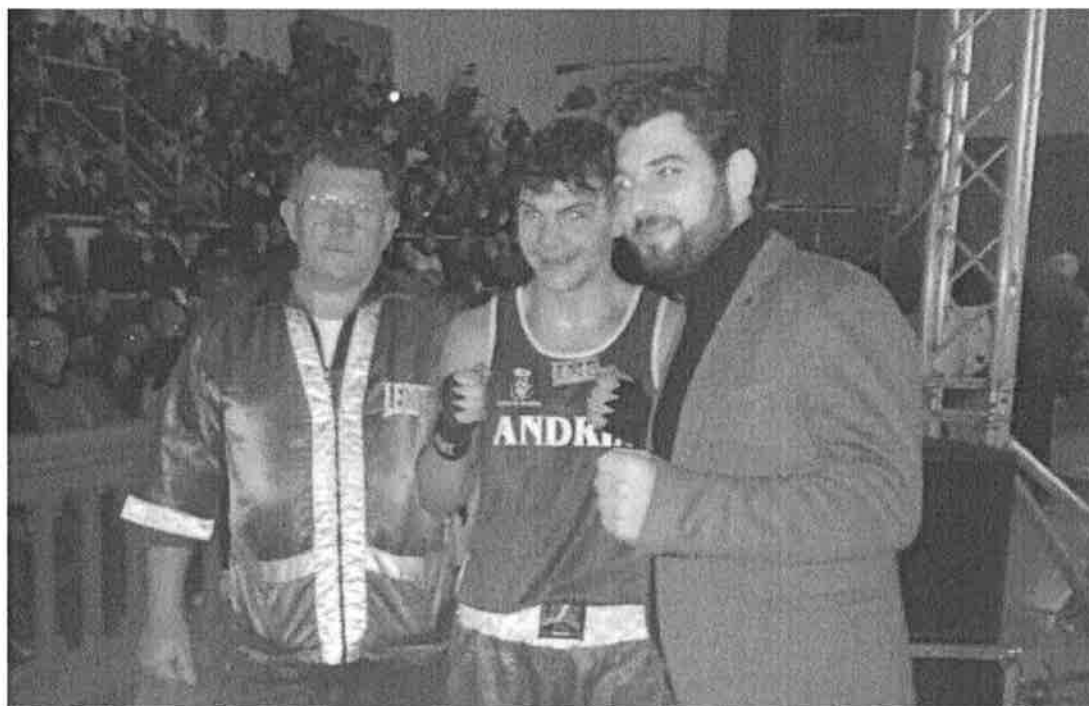
Di estremo prestigio, per gli addetti ai lavori, il nutrito parterre dei relatori intervenuti alla Sessione di Studi "La Carta degli Oli/ Olio e Ristorazione": Roberta Garibaldi, già amministratore delegato dell'Enit; Luca Toschi, UniFirenze; Antonio Balenzano, direttore generale Anco; Riccardo Cassetta, presidente nazionale Assitol; Elia Pellegrino, presidente nazionale Aifo; Savino Muraglia, presidente Coldiretti Puglia; Donato Rossi, delegato Confagricoltura Puglia; Francesco Nacci, presidente "Buona Puglia"; Nunzio Liso presidente della Strada dell'Olio Castel del Monte e storico ideatore di Qoco.

Di rilievo, ancora, la seduta plenaria del Direttivo Nazionale de Le Città dell'Olio, ospitata a Palazzo di Città, che è valsa a fare il punto sull'andamento della campagna olivicola 2022, sulle fluttuazioni del mercato nazionale ed internazionale e sui progetti a breve e medio termine dell'Associazione. Non è mancato, infine, il momento ludico-ricreativo. Nella serata di giovedì 8, a suggello della Festività dell'Immacolata, ecco un Brindisi all'Olio Novello presso il Frantoio Pellegrino 1890. Una Festa popolare (nell'ambito di Frantoi Aperti), che ha regalato a tutti i numerosi avventori momenti di allegria e di sana condivisione, tra "Pettole", Nero di Troia, Burrata di Andria Igp e... musica sotto le stelle, stretti stretti attorno ad un falò.

Boxe, buoni risultati per il Team Sgaramella al "Pala Panunzio" di Molfetta

Protagonisti Danilo Mastrorillo e Nicola De Fato

Publicato da Redazione news24.city - 12 Dicembre 2022



Il Team Sgaramella il 9 dicembre scorso ha preso parte a due incontri dilettantistici tenutisi presso il palazzetto "Pala G. Panunzio" di Molfetta. Gli atleti presenti alla gara sono stati: Nicola De Fato categoria Élite 75 kg e Danilo Mastrorillo categoria Youth75 kg.

De Fato ha ottenuto un verdetto di parità, combattendo duramente su tutte e tre le riprese disputate. L'incontro alla fine è risultato essere un duro testa a testa, atteggiamento, questo, riconosciuto e premiato dal pubblico presente. La decisione dei giudici ha dato atto a entrambi per l'ottima prova.

Mentre Mastrorillo è salito sul ring concentrato e sicuro dei propri mezzi tecnico tattici. Il risultato finale, ha dato ragione al boxeur del Team Sgaramella, che ha conquistato una vittoria ai punti. Una Boxe pulita e propositiva quella mostrata da Mastrorillo, che è riuscito a imporsi nonostante la buona prova dell' avversario.

Continua il percorso di crescita dei pugili del Team Sgaramella che, passo dopo passo, arricchiscono il proprio bagaglio di esperienza. Prossima esibizione domenica 11 dicembre in una organizzazione targata YouMatch Promotions. Saranno protagonisti anche altri atleti del Team Sgaramella.

Gravissimo ad Andria: rifiuti medicali abbandonati in campagna. Anche sacchi pieni di urine e pannoloni tra le incredibili scoperte di Montepulciano

12 Dicembre 2022



*"Siamo arrivati a questo punto. In una delle ormai poche escursioni botaniche in compagnia di amici ambientalisti, giunti a **Troianelli** abbiamo avuto una sgraditissima sorpresa. A poca distanza dalla bellissima **Masseria Ducale** vi erano abbandonati **rifiuti medicali** in gran quantità" – lo rendono il nostro concittadino ecologista Nicola Montepulciano che, nell'auspicio di un celere provvedimento da parte delle istituzioni locali, ha provveduto ad inviarci anche una foto che documenta quanto da egli segnalato:*



*"Come mostra la foto (soltanto una perché presi dal panico ce ne siamo scappati), vi erano **sacche piene di urine, pannoloni e altro materiale medicale**. E' una ignominia, infamia senza limiti. Ma è possibile che non si riesca a risolvere una volta per tutte il problema della*

*raccolta differenziata in questa località? Mi rivolgo direttamente alla pur brava, capace sindaca **Giovanna Bruno** (basta solo solo l'essere stata capace di ridurre il colossale deficit comunale da 80 milioni di euro a 50 milioni per meritarsi tanti plausi), affinché possa risolvere questo pluriennale problema, che rinviene da anni di pessima amministrazione di varie forze politiche"*
 – ha concluso il nostro concittadino ecologista. Una domanda sorge spontanea: chi ha abbandonato questi rifiuti? L'auspicio è che le indagini possano risalire ai responsabili di questo ennesimo e grave scempio ambientale.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter
 #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani
 #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google
 #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione
 #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino
 #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città
 #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram**

iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso

Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo

inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile

seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: domani 13 dicembre il sesto e ultimo appuntamento del ciclo di incontri per gli Enti del Terzo Settore

12 Dicembre 2022



È fissato per domani, **martedì 13 dicembre**, a partire dalle ore 15:00 nella **Sala Consiliare del Comune, ad Andria**, il sesto ed ultimo appuntamento nell'ambito del ciclo di incontri per gli **Enti del Terzo Settore** promosso e organizzato da Regione Puglia – Assessorato al **Welfare e ARTI** (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione), d'intesa con il Tavolo del Terzo Settore. Al seminario dal tema "Terzo settore, leva creativa di sistemi locali di welfare partecipati, innovativi e generativi. La coprogrammazione e la coprogettazione con il Terzo Settore" parteciperà l'assessora al Welfare della Regione Puglia, **Rosa Barone**, che aprirà i lavori insieme a **Giovanna Bruno**, sindaco di Andria. Interverranno **Valentina Romano**, Direttrice Dipartimento Welfare Regione Puglia; **Laura Liddo**, Dirigente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, Regione Puglia; **Giovanni Bertin**, Ordinario di Sociologia Generale Università Ca' Foscari di Venezia; **Luciano Gallo**, Avvocato amministrativista, esperto ANCI nei rapporti tra PA ed ETS; **Vincenzo Falabella**, Presidente Nazionale FISH Federazione Italiana Superamento Handicap Consiglio Nazionale del Terzo Settore e **Pasquale Ferrante**, Coordinamento regionale Forum Terzo Settore.



"Il tour che ad Andria volge al termine – dichiara l'assessora al Welfare della Regione Puglia, Rosa Barone – è stato utile per rendere consapevoli i cittadini tramite le associazioni circa la nuova riforma sul Terzo Settore, riguardo tutto ciò che si sta facendo in tal senso e come queste modifiche abbiano inciso sulla vita di ognuno di noi. Serve un welfare che sia in grado di rigenerare le risorse disponibili, responsabilizzando le persone al fine di aumentare l'efficacia degli interventi delle politiche sociali. Crediamo fortemente in questo ciclo di incontri consapevoli di aver dato ai cittadini e agli Enti del Terzo Settore, in un'ottica di coprogrammazione e coprogettazione, una maggiore consapevolezza e maturità. Così come abbiamo voluto che tutti potessero comprendere quanto il proprio ruolo possa essere fondamentale per la collettività. La politica deve intercettare ed indicare la strada da percorrere e l'auspicio è che questi appuntamenti abbiano informato e sensibilizzato tutti coloro che hanno partecipato fornendo loro uno strumento in più per partecipare attivamente alla vita quotidiana delle nostre comunità". È possibile partecipare all'evento in presenza previa prenotazione al link <https://bit.ly/Convegno13Dic> fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: sventato furto di olive in contrada "Ponte Liso" dalle Guardie Campestri. Fuggiti i malviventi

12 Dicembre 2022



Continua senza sosta l'azione di controllo dell'agro andriese da parte del personale del Consorzio Guardie Campestri di Andria, in costanza della campagna olivicola, ancora nel pieno del suo svolgimento. E' stato nuovamente sventato, infatti, nella mattinata del 12 Dicembre, da parte del personale del Consorzio Guardie Campestri di Andria, un furto di olive, questa volta in contrada "Ponte Liso". Ignoti malviventi, incuranti delle ore centrali della giornata, avevano già iniziato a manomettere gli alberi di ulivo, quando al sopraggiungere della pattuglia consortile, nel suo consueto giro ispettivo, tempestivamente si dileguavano nei fondi circostanti, facendo perdere le loro tracce e lasciando sul terreno le attrezzature occorrenti per l'azione predatoria.



Per il tramite della Centrale Operativa del Consorzio, prontamente sono state informate le Forze dell'Ordine ed il proprietario del fondo, associato al sodalizio di via Carlo Troya, il quale ha potuto recuperare il quantitativo raccolto.

Andria: automobilista colpito da malore improvviso si scontra contro auto, distrutto il vetro per salvarlo. Soccorso dai passanti in viale Orazio

12 Dicembre 2022



Momenti di panico poco fa ad **Andria**, quando è stata sfiorata una vera e propria tragedia causata da un **malore improvviso** che ha colpito un automobilista:

Stando ad una prima ricostruzione dell'accaduto, l'episodio si è verificato verso le ore 15.00 in **Viale Orazio**, dove un uomo alla guida di un'auto è stato colto da malore perdendo il controllo del veicolo. Stando a quanto si apprende, a seguito del malore del conducente, l'auto si è scontrata contro un'altra auto in sosta e rimanendo pericolosamente accesa con l'acceleratore schiacciato al massimo dal piede dell'uomo privo di sensi:

Alcuni passanti, subito intervenuti, **hanno rotto un vetro dell'auto** riuscendo ad estrarre fuori dall'abitacolo l'uomo e a prestare le prime cure con le manovre di primo soccorso sino all'arrivo dei sanitari del 118 che lo hanno preso in cura e trasportato all'ospedale. Sul posto sono poi giunti gli agenti della **Polizia locale** per le verifiche del caso e chiarire la dinamica dell'incidente.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: la carcassa di una lavatrice abbandonata per strada. "Quand'è che miglioreremo?" - si chiedono gli ambientalisti di 3Place

12 Dicembre 2022



"Veramente non ci sono parole per questo scempio. Quand'è che miglioreremo?" se lo chiedono sui social gli attivisti dell'associazione ambientalista **3Place** che ha diffuso alcuni scatti fotografici che documentano la presenza della carcassa di una lavatrice abbandonata sulla strada in **via Diaz**. Le foto:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: Festa liturgica di Santa Lucia, il 13 Dicembre capienza limitata. Il programma

12 Dicembre 2022



La Diocesi informa che per l'annuale **festa di Santa Lucia**, tenendo conto del numeroso afflusso di fedeli, e viste le limitate dimensioni della chiesa, per ragioni di sicurezza e per evitare assembramenti la capienza non potrà superare il numero di **94 persone**. La Diocesi chiede la massima collaborazione, comprensione e collaborazione. Nessuno è autorizzato a raccogliere offerte. **Il Programma:**

Lunedì 12 Dicembre 2022

dalle ore 16:00 alle ore 20:00 la chiesa è aperta per la preghiera personale

Martedì 13

Dicembre 2022 FESTA LITURGICA DI S. LUCIA

Sante Messe ore: 06:00; 07:00; 08:00; 09:00; 10:00; 11:00

16:30; 17:30; 18:30; 19:30; 20:30

La S. Messa delle

ore 08:00 è presieduta dal Vescovo di Andria, S.E. Mons. Luigi Mansi.

Mercoledì 14 Dicembre 2022 dalle ore 16:00 alle ore

20:00 la chiesa è aperta per la preghiera personale. La locandina:

S. Lucia e il coraggio di essere cristiani

Il 13 dicembre, ritorna l'annuale festa di Santa Lucia, è uno dei giorni più attesi dell'anno in tantissime Città del nostro Bel Paese. Lucia nacque a Siracusa, intorno al 283, da una famiglia aristocratica e, convertitasi al cristianesimo, rifiutò di sposare l'uomo che i genitori le imponevano e a seguito di tale rifiuto fu perseguitata, torturata. Lucia è una delle tante vittime delle persecuzioni contro i cristiani dell'Impero Romano.

Lasciamoci dunque aiutare anche dalla testimonianza dei santi, senza scoraggiarci per i tempi difficili che stiamo vivendo e affrontando, per essere:

Chiesa in ascolto, dell'ascolto della Parola di Dio e delle parole degli uomini e delle donne. Comunità ecclesiale convocata dal Signore Gesù che ci parla anche attraverso la narrazione della vita delle persone.

Chiesa in cammino, comunità che accoglie senza escludere nessuno.

Chiesa che sperimenta l'Amore di Dio e perciò gioiosa e misericordiosa.

Chiesa al passo con i tempi che non si lascia modificare nella sua natura.

Chiesa che si nutre di Cristo e che vive di Lui, con Lui e per Lui.

festa liturgica di santa Lucia

13 dicembre 2022

Tenendo conto del numeroso afflusso di fedeli, viste le limitate dimensioni della chiesa, per ragioni di sicurezza e per evitare assembramenti la capienza non potrà superare il numero di 94 persone. Si chiede la massima collaborazione, comprensione e collaborazione.

Lunedì 12 Dicembre

dalle ore 16:00 alle ore 20:00

la chiesa è aperta per la preghiera personale

Martedì 13 Dicembre

FESTA LITURGICA DI SANTA LUCIA

Ss. Messe ore 6,00-7,00-8,00-9,00-10,00-11,00
ore 16,30-17,30-18,30-19,30-20,30

La S. Messa delle ore 8,00 è presieduta dal Vescovo di Andria, **S.E. Mons. Luigi Mansi**

Mercoledì 14 Dicembre

dalle ore 16:00 alle ore 20:00

la chiesa è aperta per la preghiera personale





**CHIESA
SANTA LUCIA**

Via Santa Lucia 76123 ANDRIA (BI)
cell. 320 4799462
e-mail: santaluciaandria@gmail.com
Par. offerte
IBAN IT15 0300 6909 6061 0000 0007 312

La S. Messa nella chiesa "S. Lucia"
si celebra il 10 di ogni mese alle ore 19:00
e a seguire il rito dell'unzione
con l'olio benedetto per i videolesi e
per quanti si rivolgono alla santa protettrice
degli occhi e della vista.

Il Rettore
Don Geremia Aeri

NESSUNO È AUTORIZZATO A RACCOLLIERE OFFERTE

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Home > Andria > Andria - Accusa malore durante la guida: passanti rompono il vetro per...

ANDRIA CRONACA IN EVIDENZA

12 Dicembre 2022

Andria – Accusa malore durante la guida: passanti rompono il vetro per salvargli la vita

scritto da **Alessandro Liso**



E' accaduto intorno alle ore 15 di oggi, lunedì 12 dicembre, in **viale Orazio ad Andria**.

Un uomo di **circa 60 anni**, mentre era alla guida di un Suv di colore nero, in direzione via Barletta, ha accusato un malore, andando dapprima ad invadere la corsia opposta di marcia e poi scontrandosi contro un'auto parcheggiata sulla stessa corsia.

I passanti, accortisi dell'accaduto, hanno tentato di soccorrere l'uomo a bordo dell'abitacolo, **spaccando il vetro anteriore** del lato guida che risultava chiuso. Poi hanno proceduto, con non poca difficoltà, a spegnere il veicolo che era ancora in accelerazione, in quanto il piede dell'uomo era rimasto bloccato sul pedale dell'acceleratore.

Allertati i soccorsi, è prontamente intervenuta un'**ambulanza del 118 di Andria** che ha prestato le prime cure al 60enne, oltre alle forze dell'ordine per i rilievi del caso.



Home > Andria > Andria - La storia si ripete: sventato l'ennesimo furto di olive dalle...

ANDRIA CRONACA

12 Dicembre 2022

Andria – La storia si ripete: sventato l'ennesimo furto di olive dalle Guardie Campestri

scritto da Redazione



Continua senza sosta l'azione di controllo dell'agro andriese da parte del personale del **Consorzio Guardie Campestri di Andria**, in costanza della campagna olivicola, ancora nel pieno del suo svolgimento.

E' stato nuovamente sventato, infatti, nella mattinata del 12 Dicembre, da parte del personale del Consorzio Guardie Campestri di Andria, un furto di olive, questa volta in **contrada "Ponte Liso"**.

Ignoti malviventi, incuranti delle ore centrali della giornata, avevano già iniziato a manomettere gli alberi di ulivo, quando al sopraggiungere della pattuglia consortile, nel suo consueto giro ispettivo, tempestivamente **si dileguavano nei fondi circostanti**, facendo perdere le loro tracce e lasciando sul terreno le attrezzature occorrenti per l'azione predatoria.


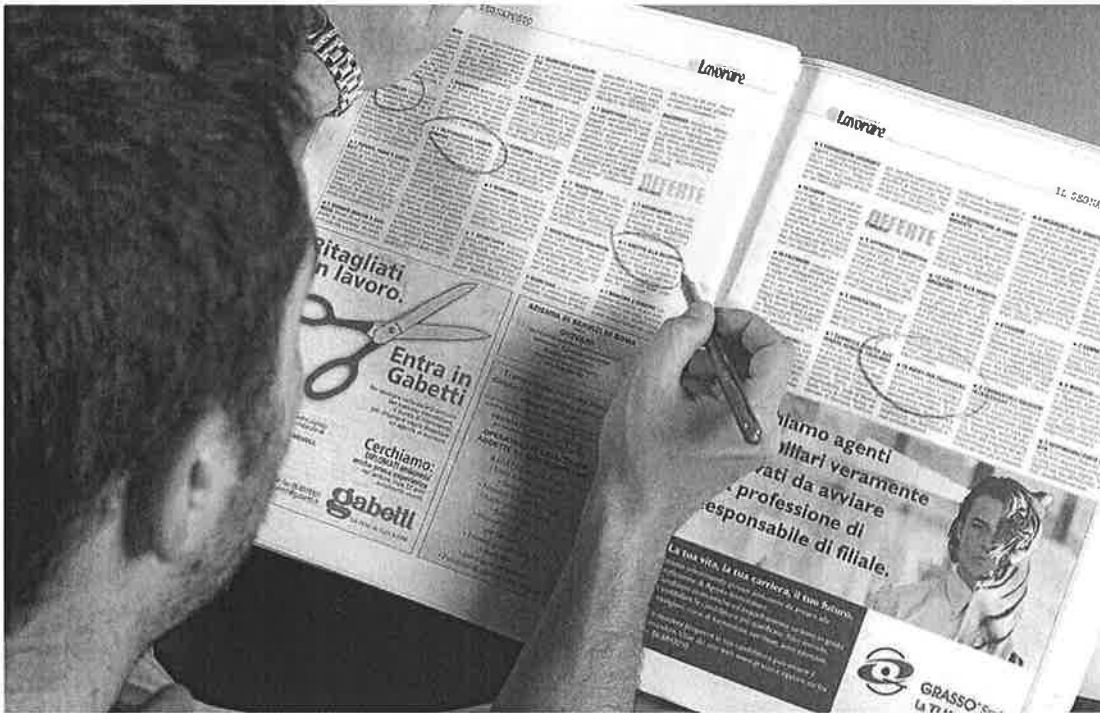
Per il tramite della Centrale Operativa del Consorzio, prontamente sono state informate le Forze dell'Ordine ed il proprietario del fondo, associato al sodalizio di via Carlo Troya, il quale ha potuto **recuperare il quantitativo raccolto**.

Home > Lavoro > 59 offerte di lavoro nella Bat: ecco quali sono e come candidarsi

AVVENIRE AZIENDA BAT

12 Dicembre 2022

59 offerte di lavoro nella Bat: ecco quali sono e come candidarsi

 scritto da Redazione


Il centro per l'impiego di Andria prosegue la sua collaborazione con il Comune promuovendo le offerte di lavoro seguenti:

ELENCO OFFERTE LAVORO PER TE:

ADDETTO ALLA CUCITURA CAPI Licenza media/anche senza esperienza ANDRIA
 ADDETTO CONTABILITA'FINANZA E FISCO Laurea materie economiche/ anche senza esperienza ANDRIA
 ADDETTO SERVIZIO RISTORAZIONE (per nuova apertura fast food) Diploma/patente B/ età 18-29 anni ANDRIA ADDETTO/A AL SERVIZIO CUCINA-LAVAPIATTI Minima esperienza, licenza media ANDRIA
 ADDETTO/A ALLE CONSEGNE Licenza media, 20-35 anni, patente B, minima esperienza ANDRIA
 AGENTE DI VENDITA Diploma ANDRIA
 AIUTO MARMISTA Diploma/minima esperienza/età dai 30 ai 50 anni/patente B ANDRIA
 AUTISTA Licenza media/età 20-35/esperienza 1-2 anni/ patente C D E CQC/trasferite in provincia BAT ANDRIA
 BANCONISTA BAR Licenza media/con o senza esperienza (valutabile apprendistato) ANDRIA
 BANCONISTA DI PIZZERIA Licenza media/18-45 anni/esperienza minima ANDRIA
 BANCONISTA GELATERIA Licenza media/età 18-30 anni/esperienza 1 anno ANDRIA
 BARISTA Licenza media/Patente B/conoscenze informatiche / inglese di base ANDRIA
 BARISTA/AIUTO BARISTA Esperienza minima ANDRIA
 CAMERIERE Licenza media/Patente B/conoscenze informatiche / inglese di base ANDRIA
 CAMERIERE GELATERIA Licenza media/età 18-30 anni/esperienza 1 anno ANDRIA
 COLF Età 25-45 anni- esperienza progressa come collaboratrice domestica ANDRIA
 CUCITRICE 18/60 anni esperienza 1 anno MINERVINO
 CUCITRICE A MACCHINA Età 20-50 anni con esperienza MINERVINO
 CUCITRICE CAMICERIA Età 18/35 anni, con o senza esperienza (valutabile apprendistato.) ANDRIA
 CUCITRICI Età 20-50 anni / minima esperienza ANDRIA
 ELETTRICISTA Diploma/ esperienza 3 anni/ età 25-45 anni/patente B ANDRIA
 ELETTRICISTA Diploma tecnico industriale/esperienza 2 anni ANDRIA
 ELETTRICISTA Minima esperienza / licenza media-diploma ANDRIA
 ELETTRICISTA Esperienza 3 anni ANDRIA
 ELETTRICISTA IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI Diploma perito elettronico/patente B/esperienza 1 anno/disponibile a Trasferite ANDRIA
 ESPERTO CONTABILE Diploma ITC/ esperienza utilizzo software contabilità ANDRIA
 ESTETISTA Età 20/30 anni/diploma estetica/con esperienza ANDRIA
 FABBRO/SERRAMENTISTA Licenza media/patente B/Disponibile a trasferite/anche senza esp. ANDRIA
 IDRAULICO Licenza media/ esperienza 3 anni/Anche senza esperienza per apprendistato ANDRIA
 IMPIEGATO FRONT – OFFICE Diploma / esperienza 1 anno / anche senza esperienza/ età 19-35 anni ANDRIA
 IMPIEGATO/A AMM.TIVO STUDIO DENTISTICO Laurea ec. Aziendale o Informatica esperienza 6/12 mesi in amministrazione sanitaria ANDRIA
 IMPIEGATO/A CONTABILE Diploma ragioniere o Laurea economia/esperienza Software contabilità MINERVINO
 nuova IMPIEGATO/A AMM.TIVO per azienda imballaggi Laurea in Economia, esperienza, età 25-45 anni, patente B, residenza in BAT ANDRIA
 INFERMIERA Diploma /Laurea infermieristica ANDRIA

INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI Diploma/ qualifica impiantistica elettrica- Patente B ANDRIA
 INTERMEDIARIO-CONSULENTE ASSICURATIVO Diploma/età 25-40 anni/Patente B/residenza Andria ANDRIA
 nuova MAGAZZINIERE per azienda di arredamenti Esperienza uso di gestionali, diploma, pat. B, preferibile età 18-30 ANDRIA
 MECCANICO Licenza media/età 30-45 anni/ esperienza 4-5 anni diagnosi auto ANDRIA
 MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) Diploma modellista/conoscenza CAD MINERVINO
 MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) Diploma tecnico abbigliamento ANDRIA
 MURATORE Età 20-35/ esperienza 1-2 anni/anche apprendistato ANDRIA
 OPERAI QUALIFICATI PER MANUTENZIONE ASCENSORI Diploma/licenza media/preferibile esperienza progressa/disponibile a trasferte ANDRIA
 OPERAIO GENERICO MAGAZZINIERE Licenza media/ esperienza 1 anno/anche Apprendistato/Tirocinio ANDRIA
 OPERAIO LAVANDERIA INDUSTRIALE Licenza Media BOLZANO
 OPERAIO METALMECCANICO ELETTROMECCANICO Diploma tecnico industriale/esperienza 2 anni ANDRIA
 OPERAIO SERRAMENTISTA Licenza media/ età 18-40 anni/esperienza 1 anno/patente B ANDRIA
 OPERAIO SETT. CARTOTECNICO Diploma / conoscenze meccaniche-elettriche ANDRIA
 OPERAIO SETTORE TRIVELLAZIONI Età max 45 anni, licenza media, preferibile patentino saldatore ANDRIA
 nuova OPERAIO/A PASTAIO Licenza media/con o senza esperienza valutabile apprendistato SPINAZZOLA
 nuova OPERAIO/A PRODUZIONE per azienda rivestimenti e arredi Licenza media, patente B, età preferibile 18-29 anni ANDRIA
 OPERATORE DI CUCINA/AIUTO CUOCO Licenza media ANDRIA
 PIZZAIOLO Licenza media/18-45 anni/esperienza minima ANDRIA
 RAGIONIERE Diploma ragioneria+conoscenza pacchetto office+min. esperienza ANDRIA
 nuova RAGIONIERE per azienda di serramenti Diploma ragioneria/età 20-35 anni/pat. B/esperienza 1-2 anni ANDRIA
 RAGIONIERE/MAGAZZINIERE (APPREND.) Diploma/ conoscenze informatiche di base/patente B ANDRIA
 STIRATORE/STIRATRICE Età 20- 50 anni MINERVINO
 TECNICO MANUTENTORE Diploma tecnico industriale/ esperienza 1 anno, se senza esperienza disponibile alla formazione per apprendistato ANDRIA
 nuova TECNICO MANUTENTORE DISTRIBUTORI AUTOMATICI Diploma, esperienza ANDRIA
 VARIE QUALIFICHE OPERAIO Settore vetro – nuovo stabilimento Friuli Venezia Giulia FRIULI V.G.

E' opportuno effettuare un'attenta lettura degli annunci al fine di verificare il possesso dei requisiti.

Per inviare la propria candidatura è necessario accedere con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>) sul portale **Lavoro per te** <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/>, dove le offerte pubblicate sono in costante aggiornamento.

Per candidarsi alle offerte, occorre procedere nel seguente modo:

- andare nella sezione SERVIZI CON LOGIN (accesso con SPID);
- digitare sulla voce CLICCA QUI Servizi per le persone;
- effettuare il LOGIN CON SPID;
- compilare il proprio curriculum nella sezione COMPILA IL TUO CV, selezionare le offerte di lavoro e proporre la propria candidatura andando alla voce CERCA OFFERTE DI LAVORO.

In caso di informazioni sulle modalità di accesso su Lavoro per te o per inoltrare la propria candidatura via mail anziché con SPID, è possibile contattare il servizio IDO (Incrocio Domanda Offerta) del CPI di Andria ai seguenti numeri: **080/5408356** – **080/5408368** o scrivere un'email al seguente indirizzo ido.andria@regione.puglia.it precisando nell'oggetto l'offerta di lavoro alla quale si è interessati e allegando il proprio curriculum.



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022



Concerto di solidarietà della Fondazione Pugliese per le Neurodiversità con i Mezzotono

Circa 500 ospiti hanno preso parte all'evento, suggello ad un anno importante: il 28 maggio 2023 la posa della prima pietra di quello che diverrà un centro di eccellenza

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

© 0.53

C'era grande attesa per il concerto di solidarietà promosso dalla **Fondazione Pugliese per le Neurodiversità** in programma mercoledì 7 dicembre nella multisala del Cinemars. Ad allietare l'appuntamento, ormai consolidato, ci ha pensato egregiamente la piccola orchestra senza strumenti, i **Mezzotono - Piccola Orchestra Italiana Senza Strumenti**. Canti della tradizione, alternati al folk e ai classici del repertorio pop e non solo, eseguiti a cappella e accompagnati dal battito delle mani dei circa 500 ospiti che hanno preso parte all'evento, sono stati il giusto suggello ad un anno importante per la FPN che guarda già con impegno al 2023, quando, il 28 maggio ci sarà la posa della prima pietra di quello che diverrà un centro di eccellenza

in Puglia per le neurodiversità.

"La fondazione non va dove il sentiero può portare ma dove il sentiero non c'è ancora per lasciare dietro di sé una traccia." Questo il pensiero e la filosofia che accomuna i soci fondatori e i numerosi partner. «

«Ringrazio ciascuno per il tempo che ci dedica – hanno commentato il presidente della FPN, Francesco Bruno e Claudia Figliolia, componente del consiglio di amministrazione. L'appuntamento annuale ci fa incontrare tutti come in una grande famiglia che si riunisce a Natale ed è bello constatare che questa famiglia diventa sempre più numerosa, solidale e attiva nel supportare questo progetto».

«La FPN è una bella realtà che prende corpo ogni giorno di più – commenta la Sindaca, Giovanna Bruno - Una Fondazione che si prefigge una mission davvero importante: la realizzazione di un centro di accoglienza, di inclusione, di accompagnamento, un "dopo di noi" proprio nella nostra città e questo mi inorgolisce particolarmente».

Il Summer camp; i week end delle autonomie; i corsi di formazione sulla pratica dell'inclusione; i convegni tecnico-scientifico; i momenti di approfondimento sociale e culturale continuano ad essere appuntamenti che fortificano l'attività costante e continua di un gruppo inclusivo che fa rete per migliorare la condizione di tutti i nostri ragazzi e le nostre ragazze che vivono lo spettro autistico.

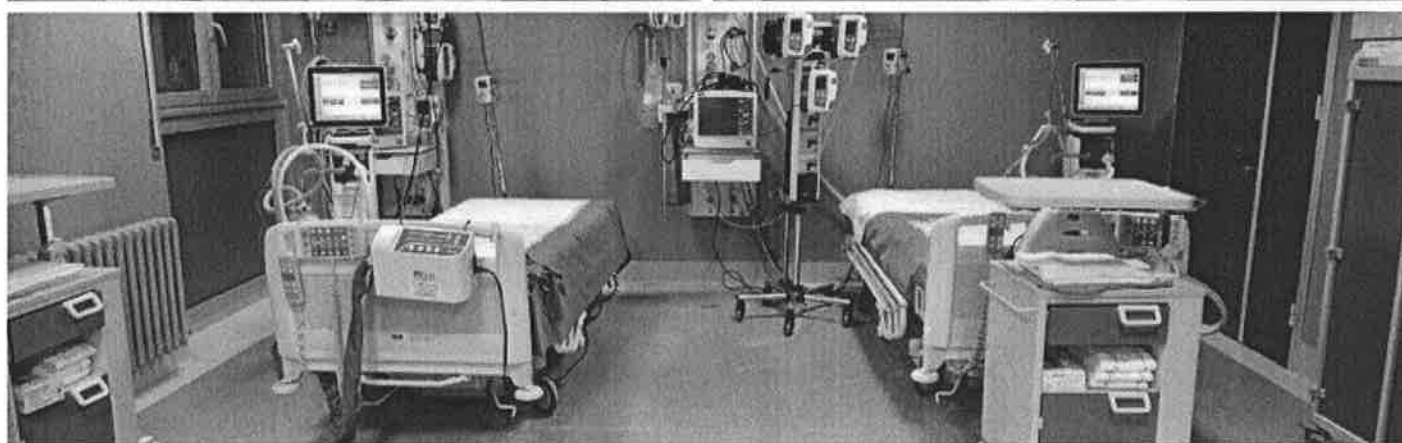
Concerto di solidarietà della Fondazione Pugliese per le Neurodiversità

33 FOTO





andriaviva.it



Caracciolo (Pd): "Nella Asl Bt circa 400 stabilizzazioni, risposte concrete alla sanità del territorio"

"Il provvedimento rafforza l'operatività della nostra sanità e fornisce risposte concrete ai bisogni delle tante famiglie interessate"

PUGLIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

"Circa 400 tra medici, biologi, infermieri, fisioterapisti, tecnici sanitari di radiologia medica e operatori socio sanitari della Asl Bt saranno assunti a tempo indeterminato. Il provvedimento della Giunta regionale rafforza l'operatività della nostra sanità e fornisce risposte concrete ai bisogni delle tante famiglie interessate". Così il consigliere regionale e presidente del gruppo PD Filippo Caracciolo.

"A partire dal primo di gennaio 2023 – spiega Caracciolo - grazie al recepimento di normativa nazionale e ad un incremento di spesa della Asl di circa 19 milioni di euro, saranno assunti a tempo indeterminato tutti

coloro in possesso dei requisiti ai sensi del decreto Madia, di 36 mesi di lavoro al 31 dicembre 2022, ma anche quelli che al 30 giugno di quest'anno hanno maturato 18 mesi di servizio di cui almeno sei nel periodo tra il 31 gennaio e il 30 giugno 2022 (attualmente in servizio o cessati). I precari in possesso dei requisiti saranno stabilizzati in un unico momento il 1° gennaio 2023. Per quanto riguarda i precari in servizio al 31/12/2022 e non in possesso di requisiti di stabilizzazione, saranno invece prorogati sino al raggiungimento dei 36 mesi di servizio":

"Grazie al grande lavoro del direttore del dipartimento Salute Vito Montanaro, dell'assessore alla Sanità Rocco Palese, e del presidente Michele Emiliano sarà dato il giusto riconoscimento al personale impegnato in questi anni, tra mille difficoltà, a fronteggiare la pandemia e tutte le emergenze cui si è dovuto far fronte. La nostra sanità – conclude Caracciolo – prosegue nel suo percorso di crescita".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

A partire da dicembre
I AM PARKING
service
 Il servizio parcheggi diventa pubblico!

Tariffe Fascia 1: € 1,20/ora
 Fascia 2: € 0,80/ora
 Orari 8:30 - 13:30 / 16:00 - 21:00
 festivi esclusi

Per informazioni ed abbonamenti:

Andria Multiservice S.p.A.

Via Monte Santo 4 - Andria



0883 563282



www.andriamultiservice.it



Abbandono di rifiuti medicinali nei pressi di Troianelli

A poca distanza dalla bellissima Masseria Ducale vi erano rifiuti medicali in gran quantità

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

© 1.06

Una incredibile quanto assurda e pericolosa scoperta quella effettuata da Nicola Montepulciano, storico ecologista di Andria: "Siamo arrivati a questo punto. In una delle ormai poche escursioni botaniche in compagnia di amici ambientalisti, giunti a Troianelli abbiamo avuto una sgraditissima sorpresa. A poca distanza dalla bellissima Masseria Ducale vi erano abbandonati rifiuti medicali in gran quantità. Come mostra la foto (soltanto una perché presi dal panico siamo corsi via), vi erano sacche piene di urine, pannoloni e altro materiale medicale. E' una ignominia, infamia senza limiti. Ma è possibile che non si riesca a risolvere una volta per tutte il problema della raccolta differenziata in questa località? Mi rivolgo direttamente alla pur brava, capace sindaca Giovanna Bruno (basta solo solo l'essere stata capace di ridurre il colossale deficit comunale da 80 milioni di euro a 50 milioni per meritarsi tanti plausi), affinché possa

risolvere questo pluriennale problema, che rinviene da anni di pessima amministrazione di varie forze politiche", conclude amaramente Nicola Montepulciano.a

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



L'Acquedotto Pugliese sa di futuro.



Gestione rifiuti ad Andria: i consiglieri Di Pilato e Faraone (M5S) pongono tre macro questioni all'Amministrazione Bruno

Un nuovo A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale) tra i quattro comuni di Andria, Canosa, Minervino e Spinazzola

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

© 0.08

Argomento gestione rifiuti, intervengono i consiglieri comunali M5S di Andria Pietro Di Pilato e Doriana Faraone.

"Nell'ultima seduta di consiglio comunale è stata approvata una nuova associazione tra i quattro comuni (Andria, Canosa, Minervino e Spinazzola), un nuovo A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale), che subentra ad altro ARO (2BT) esistente ed oggi in liquidazione.

Al riguardo e senza alcuna polemica, ma per spirito costruttivo nell'interesse degli andriesi, poniamo tre macro questioni che necessitano chiarimenti, approfondimenti ed interventi che riguardano il passato, il

presente ed il futuro.

Per quanto riguarda il passato:

- l'attuale ARO, subentra ad un precedente ARO (ARO2BT) attualmente in liquidazione che, a sua volta, era subentrato all'ATOBA1 pure in liquidazione. Riteniamo che questa situazione da "scatole cinesi" sia da chiarire e definire una volta per tutte, anche perché nella "pancia" di questa "situazione" si trovano entrate o uscite risalenti fino al 2014. Come, del resto, andrebbe chiarito il debito che ha il nostro Comune con l'ARO in liquidazione, se è di 7 milioni di euro come riportano ancora tutti gli atti, di circa la metà come afferma l'Amministrazione comunale o altra cifra. In qualunque caso serve definire quando e come estinguerlo.

Per quanto riguarda il presente:

- in attesa del pronunciamento della Magistratura sui vari ricorsi in atto tra le ditte partecipanti alla gara, non si possono non affrontare le varie criticità del nuovo servizio, sia sullo spazzamento che sulla raccolta, partendo dal dato che la nostra città non solo non riesce da tempo a raggiungere, come media annua, la raccolta minima prevista del 65% di differenziata, ma si deve risalire ad aprile 2020 per trovare almeno un mese in cui riesce a superare, pur di pochissimo, l'asticella del 65% di differenziata. Riteniamo sia ormai improrogabile intervenire per affrontare e risolvere le criticità e per assicurare agli andriesi semplicemente quanto previsto dal contratto, cioè quello per cui i nostri concittadini pagano.

Per quanto riguarda il futuro:

- la costituzione di questa nuova ARO è finalizzata al fatto che i quattro comuni dovranno fare una nuova gara insieme. Anche per questo si è proceduto a fare l'attuale "gara ponte", con una aggiudicazione di soli due anni, per consentire appunto di procedere a questa nuova "gara unitaria", ovviamente per molti più anni dei due attuali. Quindi è necessario sin dai prossimi giorni, decidere esattamente chi dovrà fare cosa ed in quali tempi. Attendiamo gli sviluppi", concludono i consiglieri comunali M5S di Andria Pietro Di Pilato e Dorian Faraone.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

A partire da dicembre
IAM PARKING service
 Il servizio parcheggi diventa pubblico!

Tariffe Fascia 1: € 1,20/ora
 Fascia 2: € 0,80/ora
 Orari 8:30 - 13:30 / 16:00 - 21:00
 festivi esclusi

Per informazioni ed abbonamenti:

Andria Multiservice S.p.A.

Via Monte Santo 4 - Andria

☎ 0883 563282 🌐 www.andriamultiservice.it

Cerimonia di consegna delle Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana

Mercoledì 14 dicembre con inizio alle ore 11.00, presso la sede del Palazzo del Governo a Barletta

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

Si terrà mercoledì 14 dicembre con inizio alle ore 11.00, presso la sede del Palazzo del Governo a Barletta, la cerimonia di consegna delle Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, conferite dal Presidente della Repubblica a nove cittadini di questo territorio.

La giornata sarà introdotta da un'esibizione canora del tenore Aldo Caputo, che interpreterà l'Inno Nazionale, prima dei saluti istituzionali del Prefetto di Barletta Andria Trani Rossana Riflesso.

A seguire, il conferimento delle Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per ricompensare benemerienze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari.

Sempre nel corso della giornata, prevista anche la consegna dell'Onorificenza Pontificia dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, Ordine religioso-militare della Chiesa Cattolica fondato nel 1099, subito dopo la liberazione di Gerusalemme e la formazione del Regno Latino.
La cerimonia si svolgerà alla presenza delle massime autorità del territorio.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

DIBENEDDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900
L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



Rifiuti in viale Virgilio, ecco il prima ed il dopo: gli sporcaccioni saranno sanzionati

La Sindaca sui social: la tolleranza e la pazienza prima o poi si esauriscono

ANDRIA - LUNEDÌ 12 DICEMBRE 2022

🕒 19.19

La sindaca di Andria Giovanna Bruno sui social pubblica una foto di bidoni carrellati prima e dopo la raccolta e garantisce tolleranza zero per gli sporcaccioni.

Ecco il post:

"Viale Virgilio, nei pressi delle case parcheggio: prima e dopo la pulizia straordinaria di tutta l'immondizia indifferenziata che incivilmente e ripetutamente viene lasciata, in barba ad ogni regola e ad ogni calendario di raccolta.

Ovviamente i continui passaggi per ridare decoro anche a quel luogo, non saranno senza conseguenze. Polizia locale e azienda di raccolta rifiuti effettueranno le opportune ricerche per iniziare a sanzionare gli sporcaccioni e se qualcuno pensa di farla franca, come purtroppo spesso accade, non dimentichi che per beneficiare di un alloggio comunale bisogna essere in possesso di determinati requisiti, partendo da quelli basilari.

Spiace parlare in questi termini ma la tolleranza e la pazienza prima o poi si esauriscono e le regole bisogna che le rispettiamo tutti, ma proprio tutti.

Soprattutto per rispetto a chi le regole le applica, nonostante possano non piacere.

Su tante situazioni stiamo intervenendo puntualmente, ascoltando, spiegando e correggendo il tiro quando è possibile.

Ma la foto dice chiaramente che qualcuno sceglie deliberatamente di insozzare la città, senza inibizione alcuna.

Noi questo non lo possiamo permettere".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

A partire da dicembre
IAM PARKING service
 Il servizio parcheggi diventa pubblico!

Tariffe Fascia 1: € 1,20/ora
 Fascia 2: € 0,80/ora
 Orari 8:30 - 13:30 / 16:00 - 21:00
 festivi esclusi

Per informazioni ed abbonamenti:

Andria Multiservice S.p.A.

Via Monte Santo 4 - Andria

☎ 0883 563282 🌐 www.andriamultiservice.it



Tentato furto di olive in contrada Ponte Liso, intervento delle Guardie Campestri

I malviventi, che avevano iniziato a manomettere gli alberi di ulivo, sono fuggiti all'arrivo della pattuglia

ANDRIA - LUNEDÌ 12 DICEMBRE 2022

🕒 12.44

Prosegue senza sosta l'azione di controllo dell'agro andriese da parte del personale del Consorzio Guardie Campestri di Andria, in costanza della campagna olivicola, ancora nel pieno del suo svolgimento.

E' stato nuovamente sventato, infatti, nella mattinata del 12 Dicembre, da parte del personale del Consorzio Guardie Campestri di Andria, un furto di olive, questa volta in contrada "Ponte Liso". Ignoti malviventi, incuranti delle ore centrali della giornata, avevano già iniziato a manomettere gli alberi di ulivo, quando al sopraggiungere della pattuglia consortile, nel suo consueto giro ispettivo, tempestivamente si dileguavano nei fondi circostanti, facendo perdere le loro tracce e lasciando sul terreno le attrezzature occorrenti per

l'azione predatoria.

Per il tramite della Centrale Operativa del Consorzio, prontamente sono state informate le Forze dell'Ordine ed il proprietario del fondo, associato al sodalizio di via Carlo Troya, il quale ha potuto recuperare il quantitativo raccolto.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

CHRISTMAS selection

SCONTI FINO AL **30%**

ELLE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO UOMO, DONNA E BAMBINO

CITYMODA



"Un Natale in famiglia": torna il Virtus Day con tante sorprese

Domenica 18 dicembre si rinnova l'iniziativa della Virtus Andria presso il centro sportivo Arca

ANDRIA - LUNEDÌ 12 DICEMBRE 2022

© 07.00

Scambio degli auguri in vista delle festività natalizie, golose sorprese e sempre tanto calcio con mini tornei a squadre. Torna il "Virtus Day", il secondo della stagione in corso, e questa volta sarà "Un Natale in famiglia", appuntamento organizzato dalla Virtus Andria per domenica 18 dicembre a partire dalle ore 9 presso il centro sportivo Arca, in collaborazione con Confcommercio Andria. In programma una mattinata davvero ricca di iniziative per i tesserati e le loro famiglie tra panzerottata, mini partite per tutti gli iscritti e doni per i più piccoli. Porte aperte anche ai curiosi o a chi vorrebbe conoscere da vicino la Virtus Andria, il progetto IGP Inter e non solo. Sarà l'occasione per salutarsi e darsi gli auguri in vista del Natale e del nuovo anno in arrivo.

L'INTERVISTA

Concerto di solidarietà della FPN. A maggio 2023 la posa della prima pietra per il nuovo centro

di Sabino Liso

Concerto di solidarietà promosso dalla Fondazione Pugliese per le Neurodiversità

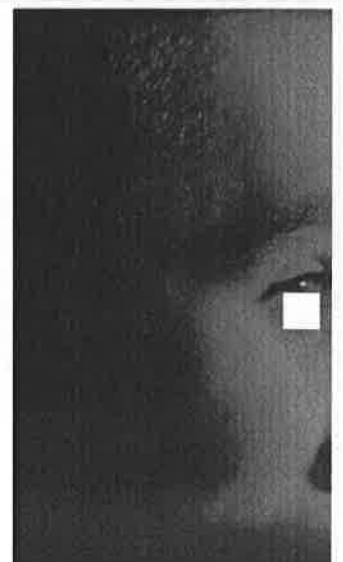
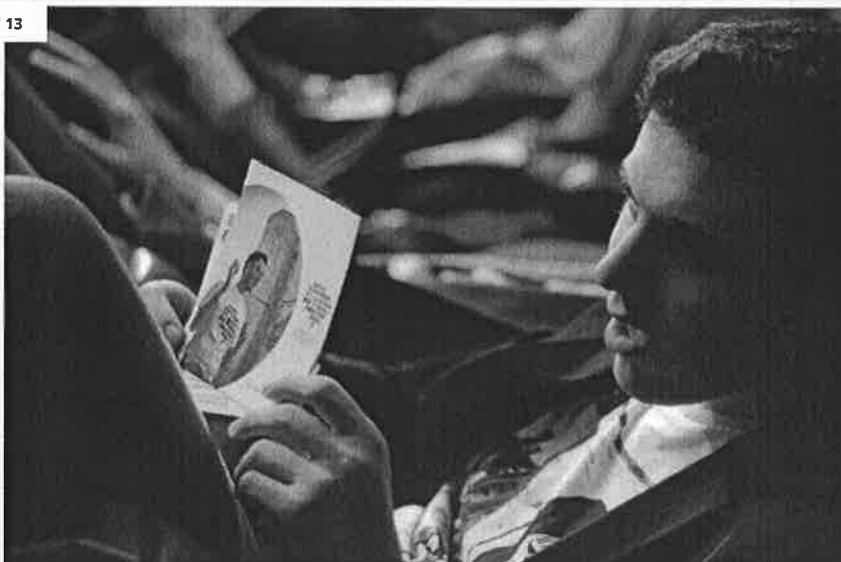
La FPN guarda già con impegno al 2023, quando, il 28 maggio ci sarà la posa della prima pietra di quello che diverrà un centro di eccellenza in Puglia per le neurodiversità

MARTEDÌ 13 DICEMBRE

scrivi un commento

12

1 / 13



C'era grande attesa per il concerto di solidarietà promosso dalla **Fondazione Pugliese per le Neurodiversità** in programma mercoledì 7 dicembre nella multisala del *Cinemars*. Ad allietare l'appuntamento, ormai consolidato, ci ha pensato egregiamente la piccola orchestra senza strumenti, i **Mezzotono**. Canti della tradizione, alternati al folk e ai classici del repertorio pop e non solo, eseguiti a cappella e accompagnati dal battito delle mani dei circa 500 ospiti che hanno preso parte all'evento, sono stati il giusto suggello ad un anno importante per la FPN che guarda già con impegno al 2023, quando, il 28 maggio ci sarà la posa della prima pietra di quello che diverrà un centro di eccellenza in Puglia per le neurodiversità.

«La fondazione non va dove il sentiero può portare ma dove il sentiero non c'è ancora per lasciare dietro di sé una traccia.» Questo il pensiero e la filosofia che accomuna i soci fondatori e i numerosi partner.

«Ringrazio ciascuno per il tempo che ci dedica – hanno commentato il presidnete della FPN, Francesco Bruno e Claudia Figliolia, componente del cda. L'appuntamento annuale ci fa incontrare tutti come in una grande famiglia che si riunisce a Natale ed è bello constatare che questa famiglia diventa sempre più numerosa, solidale e attiva nel supportare questo progetto».

«La FPN è una bella realtà che prende corpo ogni giorno di più – commenta la Sindaca, Giovanna Bruno – Una Fondazione che si prefigge una mission davvero importante: la realizzazione di un centro di accoglienza, di inclusione, di accompagnamento, un “dopo di noi” proprio nella nostra città e questo mi inorgoglisce particolarmente».

Il Summer camp; i week end delle autonomie; i corsi di formazione sulla pratica dell'inclusione; i convegni tecnico-scientifico; i momenti di approfondimento sociale e culturale continuano ad essere appuntamenti che fortificano l'attività costante e continua di un gruppo inclusivo che fa rete per migliorare la condizione di tutti i nostri ragazzi e le nostre ragazze che vivono lo spettro autistico.

martedì 13 Dicembre 2022

🔒 RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Viale Gramsci: dall'11 al 16 luglio lavori di posa in opera di tubazioni gas durante le ore notturne

Anche Andria a Biella con una pietra in ricordo degli 800 caduti della Grande Guerra



IL FATTO

La Direzione Investigativa Antimafia confisca beni per 2 milioni di euro a due persone di Andria e Bari



Dla Antimafia

Confermata la loro pericolosità sociale per il coinvolgimento in rapine, assalti ai bancomat e furti di ingente valore avvenuti anche fuori regione

LUNEDÌ 12 DICEMBRE

scrivi un commento

3066

La Direzione Investigativa Antimafia ha dato esecuzione a due dispositivi di sentenza emessi dalla Corte Suprema di Cassazione aventi per oggetto la confisca definitiva di beni del valore di oltre due milioni di euro, riconducibili a due soggetti, rispettivamente di Bari ed Andria.

L'esecuzione dei provvedimenti rappresenta l'epilogo dell'attività investigativa svolta dalle donne e dagli uomini della DIA, già valorizzata dai sequestri anticipati, nonché dalle confische di primo grado precedentemente eseguite.

Si è giunti alla confisca definitiva dopo i contraddittori svoltisi nel corso delle udienze nei vari gradi di giudizio all'esito delle quali, nei confronti dei "prevenuti", veniva confermato il giudizio prognostico sfavorevole circa la loro pericolosità sociale in relazione al coinvolgimento in articolate indagini che li vedevano implicati in delitti quali rapine, assalti ai bancomat e furti di ingente valore avvenuti anche fuori regione.

Le conseguenti indagini patrimoniali della DIA, sotto la direzione di questa Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, hanno permesso agli inquirenti di accertare l'ampia sproporzione tra il patrimonio e la capacità reddituale dei due proposti e dei loro familiari. I provvedimenti di confisca hanno pertanto interessato unità immobiliari nei comuni di Bari, Andria e Minervino Murge.

Questo risultato si inserisce nelle attività istituzionali della Direzione Investigativa Antimafia finalizzate all'aggressione delle illecite ricchezze acquisite e riconducibili, direttamente o indirettamente, a contesti delinquenziali, agendo così a tutela e salvaguardia della parte sana del tessuto economico nazionale.

lunedì 12 Dicembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

Qualità della vita: la Bat all'83esimo posto



provincia Bat

Guadagna 11 posizioni rispetto all'anno scorso. Penultimo posto in classifica (106°) per la sezione "Giovani"

LUNEDÌ 12 DICEMBRE

scrivi un commento

480



... gli indicatori

Diffusi i risultati dell'indagine annuale del Sole 24 Ore relativa alla Qualità della vita nelle Province italiane con la classifica delle città in cui si vive meglio.

La 33ma edizione dell'indagine certifica la leadership di Bologna, seguita sul podio da Bolzano e Firenze. E' la quinta volta in 33 anni che la provincia emiliana arriva prima nella qualità della vita dei suoi abitanti, migliorando di 5 posizioni rispetto all'anno scorso.

Un'edizione, quella di quest'anno, che dà ampio spazio alle ricadute sul territorio dei grandi shock 2022: guerra in Ucraina, caro-energia, inflazione.

I 90 indicatori statistici alla base dell'indagine, di cui 40 aggiornati al 2022, presentano una serie di novità: due indicatori sull'inflazione; un pacchetto di indicatori su energia da fonti rinnovabili/riqualificazioni energetiche/consumi energetici; l'indice della partecipazione elettorale alle ultime elezioni politiche di settembre 2022; nove indici sintetici inclusi nell'indagine che aggregano più parametri (Qualità della vita di giovani, bambini e anziani, Qualità della vita delle donne, Ecosistema urbano, Indice della criminalità, Indice di sportività, Indice del clima, IcityRank sulle città digitali).

Si confermano alcuni indicatori storici dell'indagine: valore aggiunto pro capite; prezzi delle case e incidenza dei canoni di locazione sul reddito medio dichiarato; imprenditoria giovanile; giovani Neet; ore di Cig ordinaria; infortuni sul lavoro; indice della qualità dell'aria; tasso di motorizzazione; indice di litigiosità nei tribunali; mortalità da incidenti stradali; numero di bar, ristoranti, librerie e palestre; agriturismi; indice di lettura; verde urbano; banda larga ultraveloce; amministratori comunali under 40.

La sesta provincia pugliese miglioraalcun performance. Ecco di risultati:

Ricchezza e consumi: 80° (+6 posizione rispetto all'anno scorso); Affari e lavoro 62° (+32 posizioni); Giustizia e sicurezza 49° (+17 posizioni); Demografia e società 96° (-1); Ambiente e servizi 57° (+17); Cultura e tempo libero 102° (-13 posizioni).

Un'istantanea che pone la provincia di **Barletta-Andria-Trani all'83esimo posto** su 103 (+11 posizioni rispetto allo scorso anno) e che la vede prima relativamente alle denunce effettuate per i "Delitti informatici". Penultimo posto in classifica (106°) per la sezione **Giovani** (12 parametri tra cui concerti, aree sportive, nozze, età al primo figlio).

lunedì 12 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti





andria@Comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARLETTA

DOPO IL CONSIGLIO COMUNALE

LA POLEMICA

«Vengono finanziati - fanno sapere dall'associazione Settore Cultura - eventi quasi identici che costano alla città 13.500 euro»

LA REPLICA

Il vicesindaco Giuseppe Dileo ha chiarito i criteri e le modalità di scelta delle iniziative per le feste, ma non è bastato

«Eventi natalizi, scelte anomale»

La presidente D'Onofrio contesta le decisioni dell'amministrazione comunale

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** «Eventi natalizi, anomalie nelle scelte del Comune». Così interviene la presidente dell'associazione «Settore Cultura e Spettacolo» di Barletta, Stefania D'Onofrio. Argomento, peraltro, oggetto di domanda di attualità presentata ed esposta dalle consigliere Michela Diviccaro (Coalizione civica) e Rosa Cascella (Pd), ieri in avvio della seduta del Consiglio comunale. Domanda a cui ha risposto il

vicesindaco Giuseppe Dileo, il quale ha chiarito i criteri e le modalità di scelta degli eventi. Chiariamenti che le due consigliere hanno dichiarato «non essere soddisfacenti».

«In seguito alla graduatoria per gli eventi di Natale dal 7 dicembre all'8 gennaio - scrive D'Onofrio - si evidenzia l'anomalia delle scelte dell'Amministrazione. Mentre vengono finanziati eventi pressappoco identici che costano alla città 13.500 euro, altri professionisti rinunciano alle attività proposte perché

si vedono finanziare circa 1/3 del budget

richiesto necessario allo svolgimento di iniziative estese su più giorni, più eventi e con più artisti coinvolti».

Di qui, D'Onofrio chiede: «Da chi dipende questa scarsa trasparenza e ambiguità nella redazione dei bandi, chiara tanto da far cadere in errore più soggetti?».

E ancora: «Quali i criteri di assegnazione dei punteggi? La norma prevede che vengano specificate e menzionate le singole voci dei punteggi ma nella graduatoria, nulla è chiaro: perché una proposta riceve un punteggio più alto di un'altra? E non sarebbe stato più opportuno che gli interessati fossero convocati e si concertassero insieme eventuali ridimensionamenti di budget per finanziare un maggior numero di eventi, come più volte è stato chiesto ai professionisti di cultura e spettacolo?».

La conclusione: «Mentre in altri Comuni tutto scorre e si organizza in maniera chiara a Barletta, si procede con criteri discutibili e con logiche di spesa che aprono a riflessioni purtroppo, ancora una volta, disarmanti e poco rispettose della professionalità del comparto e delle aspettative della cittadinanza».



EVENTI NATALIZI
 La presidente D'Onofrio contesta le scelte del comune: «vengono finanziati eventi pressappoco identici»

RICONOSCIMENTO LA CONSEGNA DA PARTE DEL PRESIDENTE PORZIOTTA NELL'AULA CONSILIARE DEL COMUNE DI CANOSA

Un premio per valorizzare le eccellenze sportive La BdA incorona il giovane tennista canosino Vernò

MARILENA PASTORE

● «Mens sana in corpore sano»: non è solo un vecchio proverbio latino valido sempre per la stretta correlazione tra psiche e corpo, ma è anche l'innovativa iniziativa lanciata dalla Banca

di credito cooperativo - Banca di Andria volta a riconoscere, sostenere e valorizzare le eccellenze giovanili sia in campo intellettuale, in ambito scolastico e delle arti varie, sia in campo fisico, in ambito sportivo ed agonistico. «E' questo l'obiettivo concreto del nostro progetto - ha ricordato il presidente di BdA, Paolo Porziotta - Abbiamo cominciato instaurando una preziosa sinergia con il mondo della scuola, al fine di individuare nel nostro territorio di riferimento risorse umane di qualità e funzionali a stage



PREMIO Porziotta con il giovane tennista Vernò

specifici presso il nostro istituto. Con il risultato di aver già proceduto all'assunzione di una prima giovane e valente unità lavorativa. Quindi abbiamo focalizzato l'ottica sul mondo dello sport giovanile nella Bat, imbattendoci in numerose e positive

sorprese». E' il caso di Pietro Vernò, tennista canosino appena quattordicenne, che dopo aver fatto incetta di podi e trofei nei maggiori tornei nazionali ed internazionali della sua categoria, è approdato alle soglie della nazionale con cui è pronto a spiccare il volo per sempre più ambiziosi traguardi. «Una gradevolissima sorpresa - ha sottolineato Porziotta - al punto che abbiamo ritenuto di dover intervenire con un contributo economico a sostegno della futura attività agonistica del ragazzo che è frequentata la prestigiosa accademia tennistica di Foligno».

La cerimonia pubblica è stata organizzata dall'amministrazione di Canosa, alla presenza del presidente della BdA e della consigliera BdA Laura Liddo, «per rendere onore e merito a questo giovanissimo atleta che tiene alto, in Italia e nel mondo, il vessillo della Bat e della Puglia. In tale circostanza abbiamo consegnato a Pietro Vernò un "borzone" di accompagnamento, ideale e materiale, in segno di gratificazione per il suo già brillante percorso e di augurio per il prosieguo della sua futura carriera agonistica», ha concluso il presidente aggiungendo che «in ogni caso anche per il 2023 è intendimento del nostro istituto di dar seguito al progetto "Mens sana in corpore sano", con una serie di ulteriori iniziative che mirino a valorizzare le migliori energie giovanili della nostra terra, in campo scolastico ed in ambito sportivo».

TRANI

VIOLENZA IN CITTÀ

LA MOVIDA

L'aggressione è avvenuta nella notte fra sabato e domenica scorsi, mentre il ragazzo si trovava in piazza Natale D'Agostino

LA VITTIMA

Il malcapitato ricoverato all'ospedale Dimiccoli per la frattura del setto nasale. Sull'accaduto indagano i carabinieri

«Raid punitivo» in piazza ragazzo finisce in ospedale

Il pestaggio ad opera di un gruppo di dieci giovani



CENTRO CITTÀ Piazza Natale D'Agostino

NICO AURORA

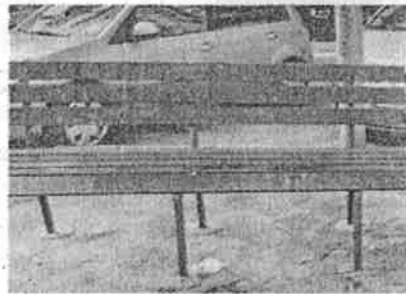
● **TRANI.** Il 2022 di cronaca si appresta terminare con un nuovo, deprecabile episodio, che ha visto per protagonisti i ragazzi. Il fattaccio è avvenuto nella notte fra sabato e domenica in piazza Natale D'Agostino.

Su una di quelle panchine erano seduti quattro giovani. Ad un certo punto, intorno alle 2, arrivano tre auto da cui scendono una decina di ragazzi che corrono verso di loro: tre dei quattro seduti in panchina riescono a fuggire; uno non ce la fa e viene circondato e picchiato ripetutamente.

È stato malmenato con pugni e calci, riportando la frattura del setto nasale, cinque punti di sutura al capo, ferite e contu-

sioni varie. Attualmente è ricoverato presso l'ospedale Dimiccoli, di Barletta.

Dalle prime informazioni trapelate, sembrerebbe si sia trattato di un vero e proprio



TRANI La panchina dove si trovava il ragazzo

raid punitivo, forse per qualcosa accaduta in passato o per i soliti futili motivi alla base dei peggiori episodi che avvengono fra ragazzi, come esempio la

classica parola di troppo.

Gli aggressori non sarebbero di Trani, mentre lo sono i quattro che sarebbero dovuti essere puniti da loro, salvo poi ritrovarsi uno contro tutti.

Nonostante le botte prese, il ragazzo è sembrato collaborativo all'arrivo del 118 e sulla scena, purtroppo, al mattino successivo sono rimasti i segni delle medicazioni e dunque del sangue versato. Indagano i Carabinieri.

L'episodio non è purtroppo un fulmine a ciel sereno e ci riporta, fra i vari fatti di cronaca, indietro a sei mesi fa esatti, quando nella notte fra il 14 e 15 giugno si verificò una rissa fra ragazzi in via Mario Pagano, nello stesso luogo in cui la settimana precedente un giovane era rimasto ferito perdendo sangue sulla se-

de stradale. Lì vicino, per la cronaca, ci sono molti locali della movida.

Protagonisti di quella colluttazione, almeno una quindicina di giovani che, nel momento di massima concitazione, si ammassarono su un'auto parcheggiata di proprietà di un residente che chiamò i Carabinieri: al loro arrivo i ragazzi si erano già dispersi e neanche il 118 ebbe modo di intervenire.

L'11 settembre 2020 avvenne un'altra pesante aggressione al porto, da parte di quattro ragazzi nei confronti di uno. Tutto nacque da una frase, male interpretata, nei confronti di una ragazza. I protagonisti dell'episodio erano tutti minorenni. L'agredito perse un dente e riportò contusioni guaribili comunque in pochi giorni.

Un ragazzo tranese, che all'epoca aveva 16 anni, rischiò addirittura di morire in una

riッサ a Bisceglie, in piazza Vittorio Emanuele II: fu avvicinato da un gruppo di facinorosi che lo atterrarono e presero a calci e pugni davanti a tante persone terrorizzate e pietrificate al punto da non intervenire per fermare la brutale aggressione.

Anche in quel caso il ragazzo, che era in compagnia di amici, rimase solo perché gli altri si diedero alla fuga per porsi ai ripari dagli aggressori.

La politica, per il momento tace. L'unico intervento è dell'ex assessore all'ambiente, Raffaella Merra: «Una situazione così spiacevole si sarebbe potuta evitare se fosse stato stilato un vero e proprio protocollo di intesa fra Comune e forze dell'ordine, per non parlare della installazione delle telecamere di sorveglianza che avrebbero registrato l'accaduto e sicuramente individuato i responsabili».

TRINITAPOLI IL PROGRAMMA PREVEDE LA PARTENZA DI UN CORTEO PER DEPOSITARE UNA CORONA D'ALLORO SUL MONUMENTO DI SALVO D'ACQUISTO

L'Associazione volontari carabinieri compie 50 anni, giovedì commemorazione in piazza

● **TRINITAPOLI** . A 50 anni dalla sua costituzione, l'Associazione volontari Carabinieri di Trinitapoli festeggerà l'anniversario il 15 dicembre 2022. Il programma prevede la partenza, alle ore 17.30, di un corteo che, da piazza Umberto I, si dirigerà verso piazza Salvo D'Acquisto, ove sarà depositata una corona d'alloro presso il monumento che ricorda l'eroico sacrificio del vice brigadiere dell'Arma dei Carabinieri, medaglia d'oro al valor militare, per aver offerto la propria vita in cambio di 22 inermi e innocenti cittadini, rastrellati dai soldati nazisti. Salvo D'Acquisto, fucilato il 23 settembre 1943 a Torre di Palidoro, presso Roma, oggi è Servo di Dio e resta un testimone di coraggio, di fede e di altruismo. Successivamente, presso la parrocchia Immacolata dei Frati Cappuccini, sarà celebrata una santa messa.

Alle ore 20, nel salone del Convento, al termine di una esibizione del Gran concerto bandistico "Città di Trinitapoli", diretto dal maestro Domenico Virgilio, si svolgerà una manifestazione a cui pren-

deranno parte i commissari straordinari al Comune di Trinitapoli, Giuseppina Ferri, Salvatore Guerra e Massimo Santoro, il ten. col. Alessandro Andrei, comandante provinciale carabinieri della Bat, il cap. Federico Casini, comandante carabinieri della compagnia di Barletta, il comandante della stazione dei carabinieri di Trinitapoli Igt. Alfonso Belsanti, il ten. Salvatore Costa, ispettore regionale Anc, il ten. Amedeo Zagaria, coordinatore Anc della Bat e tutti i rappresentanti delle Anc dei paesi limitrofi. L'associazione volontari Carabinieri di Trinitapoli, costituita nel 1972 dal maresciallo in pensione, Domenico Roselli e da Savino Colascilla è

stata presieduta, nell'ordine, in tutti questi anni, da Francesco Pappagallo, Domenico Labianca, Michele Russo e Saverio Matera. L'idea di un monumento a Trinitapoli, per ricordare Salvo D'Acquisto, venne (ne fummo testimoni) proprio ad un presidente dell'Anc di Trinitapoli, il sottoufficiale dell'Arma, Domenico Labianca, il quale, verso la metà degli anni '80, propose l'iniziativa all'amministrazione comunale, all'epoca gui-



TRINITAPOLI Piazza Salvo D'Acquisto

data da Arcangelo Sannicandro.

L'opera (un bassorilievo con la fucilazione e il busto di Salvo D'Acquisto dello scultore Alessandro Fanizza) fu sistemata nell'omonima piazza, davanti all'ex Tribu-

Barletta Consegna onorificenze

■ Si terrà domani mercoledì 14 dicembre in Prefettura, a Barletta, la cerimonia di consegna delle Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, conferite dal Presidente della Repubblica a nove cittadini del territorio. La giornata sarà introdotta dal tenore Aldo Caputo, che interpreterà l'Inno Nazionale, prima dei saluti istituzionali del Prefetto di Barletta Andria Trani Rosana Riflesso.

A seguire, il conferimento delle Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per ricompensare benemerite acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari. Prevista anche la consegna dell'Onorificenza Pontificia dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro.

nale di Foggia, sezione decentrata di Trinitapoli. Il logo per celebrare tale anniversario è stato realizzato da Giovanni Colucci, presidente dell'Anc di Macerata. Un evento, patrocinato dal Comune e organizzato dal presidente locale dell'Anc, Michele Galasso, in collaborazione con i componenti del direttivo: Saverio Matera (vice presidente), Pietro Maggio (segretario), Francesco Lattanzio, Francesco Russo e Cosimo Tupputi. In tutti questi anni l'associazione ha organizzato tantissime iniziative quali corsi di Blsd (defibrillatori) e corsi di pronto soccorso negli istituti scolastici ed ha portato aiuto con i propri volontari durante il terremoto in Emilia Romagna; giornate Telethon, Cento passi per il cuore, ecc. In convenzione con il Comune, i volontari Anc svolgono attività di vigilanza presso i plessi scolastici all'entrata ed uscita degli alunni; presenza nelle manifestazioni religiose, civili e sportive; gestione di afflusso dei cittadini negli hub vaccinali cittadini recapito medicinali e distribuzione viveri ad anziani e a famiglie bisognose. [Gaetano samele]

BARLETTA

MOMENTO MOLTO INTENSO

L'AUSPICIO DEL PARROCO

Don Vito Carpentiere: «Si camminino come testimoni credibili e gioiosi del Vangelo che è Gesù»

Festa di Santa Lucia fede e tradizione

Oggi la processione presieduta dall'arcivescovo D'Ascenzo



FIELEOMIERI. Tanti coloro che confidano nella martire di Siracusa

◆ **BARLETTA.** Oggi, martedì 13 dicembre, si celebra la festa di Santa Lucia.

«Cari parrocchiani e devoti di Santa Lucia - scrive il parroco, don Vito Carpentiere - la plurisecolare festa della Protettrice della vista, dopo i due anni della pandemia, vede una ripresa (finalmente!) anche della bella processione che ritrae il "cammino insieme" del Popolo di Dio, accompagnato dai suoi Pastori. Le situazioni di difficoltà non mancano, ma diventano l'occasione per maturare una mentalità di fede e testimoniare la carità verso alcuni degli ambiti vitali che richiedono una particolare

luce e speranza, mediante l'intercessione di Santa Lucia che vogliamo invocare. Per questo motivo intendiamo pregare e vivere questa nostra festa ricordando e riflettendo insieme per continuare a camminare come testimoni credibili e gioiosi del Vangelo che è Gesù. Buona festa a tutti».

Il programma di oggi. Sante Messe alle ore 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 17.00. Alle ore 7.15, Messa solenne, trasmessa da Amica 9 Tv, ai canali 91 e 93, e in diretta streaming. Ore 18.30, Santa Messa solenne, per tutti i devoti di Santa Lucia, presieduta dall'arcivescovo mons. Leonardo D'Ascen-

zo, con la partecipazione del sindaco, della giunta e delle autorità civili e militari. Alle ore 20, solenne processione in onore di Santa Lucia, presieduta dall'arcivescovo, con la partecipazione dei canonici e dei sacerdoti, del sindaco e della giunta, delle autorità civili e militari. Ecco l'itinerario: Chiesa - via Cavour - via III Novembre - via Ferdinando d'Aragona - piazza dei Caduti in Guerra - corso Garibaldi - via Cavour - Chiesa. Animerà la processione la Grande Orchestra di Fiati "Città di Barletta".

L'Ufficio Traffico comunale ha emanato una ordinanza dirigenziale

per disciplinare la circolazione veicolare nelle zone urbane interessate dalla manifestazione religiosa.

In occasione della processione, il provvedimento stabilisce dalle ore 18 alle 23 il divieto di sosta con rimozione su entrambi i lati della carreggiata in via D'Aragona (da via III Novembre a piazza Caduti in Guerra), corso Garibaldi (da piazza Caduti in Guerra a via Cavour), via Cavour (da corso Garibaldi a vicolo Santa Lucia).

Esclusivamente durante il passaggio del corteo, con partenza alle ore 20 circa, varrà il divieto di transito in via Cavour (presso la chiesa), via III

Novembre, via D'Aragona, piazza Caduti in Guerra, corso Garibaldi (da piazza Caduti in Guerra a via Cavour).

La medesima ordinanza prevede sino alle ore 2 di mercoledì 14 dicembre limitazioni e divieti al traffico veicolare lungo le strade interessate (interamente o in parte) dalla concomitante fiera/mercato, al fine di eliminare qualsiasi pregiudizio per la pubblica e privata incolumità: corso Garibaldi, piazza Castello e le vie Carlo V D'Asburgo, Cavour, III Novembre, Mura San Cataldo, Fieramosca, Genovese e Mura del Carmine.

(red. bat.)

BARLETTA I VOLONTARI DEL COMITATO «RUGGIERO PESCECHERA» HANNO VENDUTO 370 PIANTINE

Le Stelle di Natale dell'Ail per dire no alle leucemie

● **BARLETTA.** «La città di Barletta risponde con grande generosità nei confronti dell'Ail - Associazione Italiana contro le leucemie - mostrando un spiccato senso di sensibilità verso chi sta affrontando il percorso difficile della malattia, le famiglie che devono sopportarli e nei confronti della ricerca che è indispensabile per dare a tutti la certezza della guarigione. Le Stelle di Natale hanno colorato la nostra Città di aria natalizia piena di fiducia e speranza. Una Luce d'amore di cui tutti abbiamo bisogno».

Così Carmela Pescechera, vice presidente Ail Bat Bat in merito a quanto avvenuto domenica scorsa durante il tradizionale appuntamento «Stelle di Natale 2022». Ad onore del vero la Città ha risposto molto bene essendo state richieste ben 370 piantine natalizie per dire basta alle leucemie, ai linfomi e al mieloma.

Come sempre encomiabile l'impegno e l'amore profuso



IMPEGNO Una foto di gruppo dei volontari durante la raccolta fondi

dalle volontarie e dai volontari del comitato «Ruggiero Pescechera» da sempre impegnato, quale sostenitore della Sezione Ail Bat, nella raccolta dei fondi, per la ricerca contro le emopatie maligne e nella sensibilizzazione al tema della donazione del midollo osseo.

La sezione Ail Bat, celebra quest'anno i 10 anni dalla sua istituzione essendo stata fon-

data il 24 Ottobre 2012 in sintonia con gli scopi ed il programma dell'A.I.L. Nazionale. In questi dieci anni ha operato a sostegno ed appoggio del reparto di Ematologia dell'Ospedale Dimiccoli di Barletta diretto dal dott. Giuseppe Tarantini, con opere e servizi concreti a favore degli ammalati e delle loro famiglie.

Giuseppe Dimiccoli

San Ferdinando di Puglia Padre Ignazio e padre Lourdu vicari alla «Maria del Rosario»

■ Padre Ignazio Miccolis o.m.d., nativo di San Ferdinando di Puglia, e padre Lourdu Rajan Assisi Francis, nativo dell'India, sono i nuovi vicari parrocchiali della parrocchia "Beata Maria SS. Del Rosario" a San Ferdinando di Puglia. La loro nomina è stata fatta dall'Arcivescovo della Diocesi di Trani - Barletta - Bisceglie mons. Leonardo d'Ascenzo. Padre Ignazio Miccolis, nato il 27 marzo 1959 entrò nell'Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio a Roma, in Santa Maria in Campitelli, il 6 maggio 1984. Dopo aver ottenuto nel 1979 la maturità classica al liceo Apollinare a Roma, cominciò il corso di filosofia e teologia presso la Pontificia Università San Tommaso concludendo il triennio con il baccalaurato in teologia. La specializzazione l'affrontò, sempre a Roma, presso il Pontificio Ateneo Salesiano con quattro anni di fre-

quenza. Fu ordinato sacerdote dal Cardinale Ugo Poletti il 16 dicembre 1984. Iniziò la sua esperienza pastorale, a San Ferdinando, dove fu vice parroco dal 1980 al 1992. Padre Lourdu Rajan Assisi Francis, nato a Kuthenkuzhy, Tamil Nadi (India) nel 1978 emise i voti solenni nell'Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio il 30 maggio 2004 e fu ordinato presbitero il 2 gennaio 2005. Dopo gli studi in teologia, ha rivestito per diversi anni l'incarico di Delegato Generale per l'India e successivamente è stato direttore della St. John Leonardi School. Nel 2021 è stato assegnato alla comunità di Santa Maria in Campitelli a Roma dove sta concludendo la licenza in teologia dogmatica presso la Pontificia Università Lateranense. È stato collaboratore parrocchiale della parrocchia Santa Maria in Trivio in Velletri.

TRINITAPOLI AGLI EVENTI DEL «DELL'AQUILA STAFFA» SONO INTERVENUTI ESPERTI DEL SETTORE

Hiv, affettività e sessualità progetto sanitario al liceo

GENNARO MISSIATO LUPO

● TRINITAPOLI. Al plesso scolastico "Staffa" dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Dell'Aquila-Staffa" si parla di "Hiv", "Affettività" e "Sessualità".

"Parliamo di Hiv" è il tema del progetto di educazione alla salute che lo Staffa ha messo in programmazione triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto già dall'anno scolastico 2018-2019.

Il progetto proposto, come chiarisce la docente referente del progetto, Franca Letizia Musciolà, è inerente all'iniziativa promossa dalla Caritas diocesana di Bergamo, la cui équipe, guidata dalla dott.ssa Caterina Pellegris (educatrice formatrice dell'Associazione Comunità Emmaus di Bergamo), ha fornito inizialmente supporto e consulenza personalizzati ai docenti che hanno condiviso inizialmente la sperimentazione. L'équipe si è messa a disposizione per seguire i docenti nella fase di conoscenza e rielaborazione dei materiali ricevuti nella fase di modulazione del percorso più adatto alle esigenze degli studenti e dei docenti coinvolti, ma anche nella fase di realizzazione e di verifica del percorso intrapreso. Il progetto è nazionale ed è stato proposto in tutte le scuole italiane e prontamente intercettato dall'istituto Staffa che ha riconosciuto la validità della proposta per la correttezza delle informazioni scientifiche e la cura delle dimensioni affettive, relazionali ed umane che offre. È un progetto di sensibilizzazione sul tema dell'infezione da virus HIV rivolto agli studenti adolescenti che prevede lezioni sul tema nelle singole classi, nelle ore curricolari e a classi aperte, con l'utilizzo di materiale informativo e formativo, audiovisivo di approfondimento, per l'acquisizione di conoscenze sui rischi, paure e pregiudizi che accompagnano la diffusione del virus e della malattia.

«Il progetto è predisposto per monitorare il percorso attraverso schede di osservazioni ad inizio e a fine formazione, per valutare insieme la validità del materiale elaborato, ipotizzando aggiustamenti o ulteriori approfondimenti - precisa la Musciolà -. Questa sperimentazione, prima nel suo genere in contesto italiano, è finalizzata ad avere ricadute pratiche ed operative significative nel vissuto quotidiano degli alunni e, con loro, delle famiglie verso cui i ragazzi si faranno portavoce per maturare comportamenti salutari e di reciproco rispetto».

Il progetto quest'anno ha previsto la partecipazione di diverse figure specialistiche quali: il dott. Ruggiero Losappio, dirigente medico di ma-

lattie infettive dell'ospedale civile di Bisceglie e la dott.ssa Carmela Losapio, psicologa/psicoterapeuta. Il dott. Losappio è intervenuto rispondendo alle diverse domande rivolte dalle ragazze e dai ragazzi che hanno seguito con molta attenzione le risposte di aggiornamento sul tema.

La dott.ssa Losapio ha incontrato nel pomeriggio i genitori degli alunni impegnati nel pro-



SALVA VITA Un momento degli incontri

getto, coinvolgendoli in modo professionale e significativo sul tema dell'ascolto generazionale partendo proprio dalle richieste di ascolto degli adolescenti in materia di emozioni e tematiche all'affettività effettuate attraverso questionari anonimi sull'argomento proposto. Nel prossimo mese di gennaio 2023, la dott.ssa Rossella Valerio, ostetrica, insieme alla dott.ssa Losapio, incontreranno a scuola gli alunni che partecipano al progetto per sviluppare tematiche di approfondimento sulla educazione all'affettività e alla sessualità. Il dirigente scolastico, infine, ha precisato che il gruppo di lavoro per l'anno scolastico 2022-2023 ha visto collaborare, per lo sviluppo di tutto il progetto presentato, professionalità e competenze presenti nella comunità scolastica dell'istituto Staffa, quali: la sig.ra Maria Rosaria Deflorio, la prof.ssa Tina Falcone, la prof.ssa Margherita Lafata, la prof.ssa Concetta Moscatelli, la prof.ssa Franca Letizia Musciolà, la prof.ssa Simona Oresta, la prof.ssa Maria Giovanna Pescechera, la prof.ssa Antonelli Roseti e il prof. Danilo Ruggeri.

BARLETTA

STRADE DELLO SHOPPING

LA BEFFA

«Quello che gli amministratori hanno preparato per queste festività ha un sapore amarognolo dal retrogusto disdicevole»

IL SUGGERIMENTO

«Il sindaco inserisca nel bilancio preventivo per il 2023 somme importanti per gli eventi coinvolgendo tutte le associazioni»

«Un Natale targato approssimazione»

Piscardi polemizza con l'Amministrazione Cannito

● **BARLETTA.** «Quello che gli amministratori comunali hanno preparato per questo Natale a Barletta ha un sapore amarognolo, dal retrogusto addirittura disdicevole per una città co-capoluogo di provincia che conta 94.000 abitanti».

È più che beffardo l'esordio di Francesco Piscardi portavoce dell'Associazione «Strade dello Shopping» di Barletta.

E poi: «Da anni sentiamo parlare di marketing territoriale: per i non addetti ai lavori spieghiamo che si tratta di attività messe in campo per promuovere un territorio e attirare flussi turistici; ovviamente se si vogliono ottenere i risultati sperati vanno fatte per tempo le opportune programmazioni e vanno stanziare delle somme: e qui casca l'asino! Perché a Barletta di programmazione neanche a parlarne e di soldi ce ne sono pochi, soprattutto nei bilanci preventivi».

«Analizziamo ora quello che sta succedendo quest'anno a Barletta, anzi per cominciare facciamo un po' di storia: negli ultimi 7 periodi natalizi (2015-2021) grazie alla collaborazione tra l'amministrazione e la nostra associazione si è riusciti quasi sempre ad ottenere un risultato apprezzabile dal punto di vista di animazione e di luminarie con interventi addirittura "rivoluzionari" quali per esempio l'introduzione della pista di pattinaggio, della ruota panoramica e delle casette di legno», ha precisato Piscardi.

«Il punto di partenza però è sempre stato l'attivazione

delle luminarie natalizie: una città senza le caratteristiche luci di Natale non riesce a ricreare la magia del Natale, non può attirare flussi turistici e neanche invogliare i cittadini barlettani a restare in città. Il problema principale è dunque stabilire con opportuna tempistica quali sono le risorse economiche che l'amministrazione mette in campo per le luminarie natalizie e bandire in tempo la gara per appaltare le stesse. Cosa sulla quale quest'anno è stata fatta una "confusione totale" - sottolinea Piscardi -. Per quello che ci è possibile desumere dalla lettura degli indirizzi di Giunta Comunale e dai successivi atti dirigenziali che sono stati emanati non ci sentiamo di dare la colpa al sindaco Cannito: le responsabilità vanno un po' suddivise, ma questo è un altro capitolo, ne possiamo parlare

in un altro momento».

La conclusione: «L'altra cosa grave che sta succedendo è che gli spettacoli e/o le animazioni messe in campo, secondo il nostro modesto parere, non sono né visibili né tanto meno di qualità. Anche qui non ci sentiamo di colpevolizzare il sindaco, che tra l'altro ha pure chiesto scusa ufficialmente, ma le responsabilità vanno comunque un po' distribuite. Finito il momento della polemica, ci sentiamo di suggerire al dottor Cannito di prendere in considerazione la possibilità di inserire nel bilancio preventivo per il 2023 somme importanti per gli eventi natalizi e di coinvolgere tutte le associazioni del territorio - per conto nostro siamo a disposizione - per programmare già dal prossimo 10 gennaio le feste di Natale del 2023».

[Giuseppe Dimiccoli]

BISCEGLIE IL GRUPPO SPAZIO CIVICO SOLLECITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE GUIDATA DA ANGARANO

«Serve un piano del traffico che rispetti la vivibilità»

OBIETTIVI

Ridurre le emissioni inquinanti, migliorare i trasporti di massa

● **BISCEGLIE.** Arriva nell'ufficio tecnico del Comune di Bisceglie il Pums, ovvero il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

C'è ma non si vede, nel senso che è iniziata la corsa burocratica per cogliere l'opportunità di ottenere il relativo finanziamento per la redazione dell'elaborato progettuale e, quindi, di partecipare al bando regionale.

Il Gruppo Spazio Civico sollecita l'amministrazione comunale ad attivarsi per non lasciarsi sfuggire un piazzamento favorevole in graduatoria.

«Il Pums, partendo dallo studio della domanda di mobilità di una comunità, si occupa di: coordinare al meglio le infrastrutture di trasporto, i parcheggi di interscambio, le tecnologie da utilizzare, il parco veicoli usato, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione data all'utenza e la logistica per la distribuzione

delle merci - spiega Carlo Di Molfetta, coordinatore di Spazio Civico - tutto questo col fine di: migliorare la qualità della vita in una città, ridurre le emissioni inquinanti, migliorare i trasporti di massa e ridurre la marginalizzazione delle periferie. Esso inoltre costituisce la condizione essenziale per l'accesso ai finanziamenti futuri in materia».

L'Avviso, rivolto ai Comuni pugliesi, prevede per i Comuni come Bisceglie, con una popolazione da 50 a 60 mila abitanti, un contributo di 55 mila euro per la redazione del Pums o di 20 mila euro per il suo monitoraggio. «Ci risulta che Bisceglie non abbia né il Put (Piano urbano del traffico), né il Pums. «Solo così - conclude Spazio Civico - si può dar vita ad un percorso di mobilità sostenibile serio, concreto, coordinato territorialmente e al di fuori di ogni utilizzo propagandistico».

[lu. dec.]

MINERVINO E' STATO INAUGURATO IL VILLAGGIO CON LA CASETTA DI BABBO NATALE

Luminarie ed eventi per le feste natalizie

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** E' stato inaugurato il Villaggio di Natale a Minervino Murge. Laboratori creativi, musica e canti natalizi, la casetta di Babbo Natale e tanti piccoli e grandi eventi saranno organizzati nell'area fitness del Parco comunale per la gioia dei più piccoli. Una bella novità ideata ed organizzata con il supporto prezioso dell'associazione Lav di Minervino. Tante le iniziative in programma per rendere unica e davvero suggestiva la classica atmosfera natalizia con le sue luci e le sue tradizioni.

Gli appuntamenti sono in programma tutti i giorni dedicati dalle 17.30 alle 21. Le iniziative sono organizzate dalla Lav, con il supporto delle associazioni Art Lab, Fede speranza amore, The four Legends e il Centro diurno di Minervino in collaborazione con l'Asl Bat. Sabato 17 e domenica 18 è in programma l'iniziativa "Crea la tua decorazione", laboratorio creativo su preno-

tazione. Venerdì 22 dicembre il laboratorio creativo si concentrerà sulla realizzazione della candela della vigilia di Natale. Lunedì 26 dicembre al via l'iniziativa Babbo Natale che riposa, per la gioia dei più piccoli nella casetta di Babbo Natale. Sarà possibile anche visitare presepi natalizi e mercati di Natale nei giorni delle festività. Ecco nel dettaglio. L'associazione Volontari per Minervino, anche quest'anno, presenta diversi eventi per la gioia dei bambini e anche per allietare le festività natalizie delle famiglie.

Si può visitare il presepe monumentale che rappresenta le radici dell'associazione, che si arricchirà di nuovi elementi e novità nella consueta location della Chiesa del Purgatorio. È stato pure allestito un Presepe nel Centro Storico che può essere visitato durante tutto il periodo natalizio, consentendo a turisti e visitatori di immergersi nella bellissima e suggestiva atmosfera del centro storico La Scesciola, con



GIOIA I bambini sono felicissimi

i suoi vicoli e vicoletti caratteristici abbelliti con cura. Sono in programma anche delle serate da trascorrere con Babbo Natale nella sua casetta, i più piccoli potranno imbucare la letterina e ricevere dolci e caramelle. Seguiranno laboratori di lettura come il magico momento della lettura delle storie sul Natale" e le attività in compagnia degli amici elfi, ma anche i laboratori per la preparazione della merenda con Babbo Natale. Nell'evento a tema "I momenti magici del Natale" sarà possibile assistere a spettacolo di giocoleria, tanti giochi e attività ludiche per i più piccoli, musica e canti natalizi.

MARGHERITA DI SAVOIA «NON RINNOVO PIÙ LA TESSERA»

E ora Emanuele Quarta si dimette da segretario del Partito Democratico

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Il segretario cittadino del Partito Democratico di Margherita di Savoia, Emanuele Quarta, si dimette dal proprio incarico. Con una propria missiva, indirizzata al commissario territoriale del PD Bat, il Quarta fa presente che, dopo dieci anni di militanza ha deciso di non rinnovare più la tessera.

«Lo scrivo senza polemica e con grande serenità d'animo.

Meglio un addio ponderato che l'attesa di un cambiamento che non arriverà mai, nonostante i tentativi di farsi costituenti, nessun rinnovamento è all'orizzonte scrive Quarta. Non credo che il egoziato di postazioni istituzio-

nali e luoghi di potere, possa essere la soluzione per un rinnovamento necessario della classe dirigente. Personalmente non ho ragione di condividere nulla con

metodi opachi che tendono a conservare il potere di quei pochi che tanti danni hanno fatto alla comunità politica in cui militiamo ogni giorno».

«Da tempo sul nostro territorio qualcuno ha deciso che il

P.D. debba lasciare posto a gruppi di notabili abituati ad utilizzare una comunità politica come un autobus sul quale salire e scendere per necessità personali», conclude Quarta.



Emanuele Quarta

(Gm)

CANOSA

RIQUALIFICAZIONE E RILANCIO

IL BORGO ANTICO

Nonostante l'alta percentuale di abitazioni in rovina sono in molti a sperare nella sua rivitalizzazione

Zona «Castello» futuro da riscrivere

Patrimonio storico e culturale, di tradizioni e umanità



CENTRO STORICO Uno scorcio suggestivo del borgo antico canosino

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il borgo antico, che si sviluppa sulla superficie urbana della zona "Castello", è un patrimonio storico e culturale, fatto di tradizioni e umanità, che rappresenta la faccia antica della città. Un tessuto urbano di indiscusso interesse che, per la gran parte, versa, purtroppo, in condizione di degrado ed abbandono e molte delle vecchie abitazioni sono ormai ridotte in ruderi.

Nonostante l'alta percentuale di abitazioni in rovina, che non incoraggiano a risiedervi, sono molti gli amanti dell'antico quartiere che coltivano la speranza della sua rivitalizzazione, per cui in più zone le case sono abitate e non mancano nemmeno interventi di ristrutturazione, pur se in alcuni casi "discutibili". Non mancano, neanche, manifestazioni per tenere vivi i luoghi e le tradizioni oltre ad una discreta conservazione delle infrastrutture. In questo ambito va inserita la donazione di una

sua opera da parte dell'artista canosino Gennaro (Nino) Delli Santi. Un pannello altamente resistente agli agenti atmosferici che raffigura una zona del rione Castello, intitolato "Assolata salita al Purgatorio" e installato con una semplice, ma significativa cerimonia, nella piazza Tarpea.

"Si piantano - ha commentato l'artista Delli Santi - semi su un terreno che finalmente non è più arido e, proprio per questo, potrà dare frutti. L'Amministrazione comunale non può perdere questa favorevole occasione, dovendo mostrare, con gesti concreti e sfruttando le sinergie con i residenti e con le associazioni, massima attenzione per il finora molto bisstratiato Centro Storico, che, avendone le potenzialità, può diventare attrattore turistico".

Una sollecitazione che, con il coinvolgimento dei residenti nel quartiere e con il sostegno dell'intera città e delle tante associazioni che hanno già dimostrato la loro dispo-

nibilità nel passato, spinga l'amministrazione comunale a redigere ed approvare lo strumento attuativo necessario per il recupero, unendo l'iniziativa pubblica a quella privata. È tempo di ricostruire il tessuto urbano, così come lo era una volta. Una ricostruzione secondo le tecniche edilizie più sicure, ma con le caratteristiche architettoniche e gli elementi formali di una volta per ripristinare il fascino e le atmosfere dell'Antico Borgo, facendo rivivere i tradizionali luoghi di strade, lasciandole anche strette, che portano agli slarghi e alle piazzette che si aprono verso i monti della confinante Basilicata o verso le spianate della vicina Capitanata.

Occorre rivitalizzare e recuperare il patrimonio edilizio esistente e generare un'attività economica e lavorativa, oltre che di sviluppo sociale e turistico per l'intera comunità.

Un progetto non trascurabile e nemmeno non rinviabile.

CANOSA TELETHON ALL'IC CARELLA

Torna la merenda della solidarietà

● **CANOSA.** L'Istituto comprensivo Carella Marconi Losito presso le scuole Carella e Giovanni Paolo II, nel rispetto delle norme covid, organizza al mattino del 15 dicembre la raccolta fondi grazie alle mamme di Telethon, alunni, docenti e a tutto il personale delle scuole.

L'evento è in collaborazione con i volontari Telethon, Avis, Premio Dea Ebe, Oer Canosa, Ilovecanosa. Ci sarà l'Automoteca Avis per la donazione del sangue presso «J.P. II» in zona 167 e raccolta con vendita gadget e cuori di cioccolato presso le scuole suddette. «Ringrazio fin d'ora tutti e soprattutto la dirigente scolastica dott.ssa Balducci e tutto l'istituto per la disponibilità che vede da più di 20 anni le scuole suddette in prima linea e a fianco della ricerca», dice il responsabile Telethon, Saverio Luisi - Anche per il 2022 le scuole saranno simbolo di solidarietà e unione sociale». [red. bat]

Canosa, Santa Teresa «La tempesta di sogni»

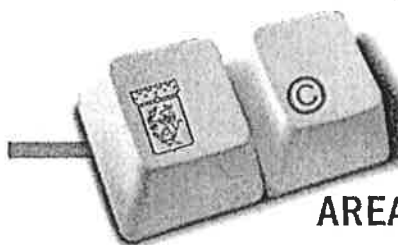
■ **CANOSA.** Giovedì 15 dicembre alle ore 18.30 presso il «Teatro Santa Teresa del Bambino Gesù», va in scena lo spettacolo "La Tempesta di sogni", ispirato alla "Tempesta" di Shakespeare.

Tra le strutture afferenti al Centro di salute Mentale Prevenzione Psichiatrica, diretto dal dott. Filippo Iovine, il Centro Diurno Psichiatrico di Canosa, ha tra le attività riabilitative quella teatrale a cura della dott.ssa Maria Filigrasso.

"La Tempesta di sogni" nasce dal laboratorio teatrale che ha coinvolto nel corso del 2022, utenti ed operatori del Centro Diurno e del Centro di Salute Mentale di Canosa. Tutti si sono impegnati in scena ed in ogni aspetto creativo: dalla scenografia ai costumi, dalla musica alla scrittura creativa, magistralmente diretti dalla dott.ssa Maria Filigrasso. «L'evento - dice la dott.ssa Sabina Damiani - è il momento conclusivo del percorso tra teatro e terapia nato con la volontà di fornire agli utenti strumenti relazionali, stimoli evolutivi e associazioni mentali creative. Un grazie particolare alla Direzione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenza Patologiche, diretto dal dott. Giuseppe Barasso». [red. bat]



CSM La locandina



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

GOVERNO AL LAVORO

LA LEGGE DI BILANCIO

EMENDAMENTO BIPARTISAN

Gli enti locali con contratti in corso per interventi di edilizia scolastica (Pnrr) possono utilizzare i ribassi d'asta conseguiti nella gara

Manovra, conto alla rovescia mentre Cgil e Uil protestano

Soddisfatto Bonomi (Confindustria). Si ridesta Grillo: «Benvenuti nel passato»

● Con poco più di 500 proposte di modifica, segnalate dai partiti in commissione Bilancio alla Camera, è entrato nel vivo l'iter della Manovra. Andrà approvata entro il 31 dicembre, per scongiurare l'esercizio provvisorio.

Contestualmente, da ieri, è cominciata la serie di manifestazioni e scioperi promossi da Cgil e Uil nell'obiettivo di «cambiare una manovra sbagliata e contro il lavoro, per rivendicare una manovra più giusta per le persone e più utile per il Paese». I sindacati chiedono tra l'altro di aumentare i salari detassando gli aumenti dei contratti nazionali, portando la decontribuzione al 5% per i salari fino a 35.000 euro, di conferire tutele a tutte le forme di lavoro, sancendo così anche un salario minimo e diritti normativi universali, di eliminare le for-

me di lavoro precario. E ancora una riforma fiscale che rispetti il principio della progressività; la tassazione degli extraprofiti che generi risorse per un contributo straordinario di solidarietà; la rivalutazione delle pensioni; risorse per l'istruzione e la sanità; la cancellazione della legge Fornero.

E l'inizio dell'iter per l'approvazione della legge di Bilancio, ha ridestato ieri Beppe Grillo che su twitter ha tuonato: «È svilente il livello dell'attuale dibattito pubblico italiano attorno alle ultime iniziative intraprese dal Governo sul tetto al contante e sull'allentamento delle sanzioni sul Pos obbligatorio. Benvenuti nel passato».

Estendere i voucher per le attività lavorative occasionali a discoteche, sale da ballo night-club e strutture simili è invece uno degli emendamenti presentati da Fratelli d'Italia con l'obiettivo di modificare la Manovra nella parte che aumenta il plafond (da 5mila a 10mila euro) e i limiti di forza lavoro interessati (da 5 a 10 dipendenti), e introduce una maggiore flessibilità per il settore agricolo.

Sembra soddisfatto del percorso che si è dato il governo, il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, secondo il quale «la manovra è stata fatta in pochissimo tempo ed è stata mantenuta la barra dritta sulla finanza pubblica, non era così scontato viste le promesse in campagna elettorale. È importante, perché molte volte ci dimentichiamo che negli ultimi 11 anni il Paese ha portato il debito pubblico da 1.900 miliardi a oltre 2.800». Per Bonomi è «positivo anche l'intervento

sul caro bollette, anche se la copertura è solo fino al 31 marzo».

E mentre il capogruppo di Forza Italia alla Camera Alessandro Cattaneo conferma le priorità già spiegate da Berlusconi (pensioni minime da portare a 600 euro almeno per gli over 75 e «zero tasse» per chi assume i giovani), alcuni operatori sanitari contestano il governo. Nella legge di Bilancio «non c'è nessuna risorsa sulle liste di attesa e per i circa 24 milioni di malati cronici presenti in Italia», è stato detto nel corso di un incontro pro-

mosso da Salutequità da cui è emersa la necessità di un Piano straordinario per il capitale umano della sanità pubblica.

Infine, l'emendamento bipartisan Fdi-Fi-Lega-Pd per derogare a Pnrr su bandi edilizia: gli enti locali, che abbiano in corso contratti di appalto per interventi di edilizia scolastica previsti dal Pnrr, possono utilizzare i ribassi d'asta conseguiti nella gara d'appalto. Secondo la proposta, quelle risorse andrebbero utilizzate secondo il principio contabile per cui eventuali ribassi di asta costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile. La proposta, viene spiegato, è stata pensata per derogare a quanto previsto dal regolamento del Pnrr, come chiarito anche un anno fa dal ministero dell'Istruzione, secondo cui «le economie derivanti dalle procedure di gara sia di servizi sia di lavori (anche in caso di affidamento diretto) non restano nella disponibilità dell'ente locale». (red. p.p.)

LAVORO OCCASIONALE

Estendere i voucher
a discoteche, sale
da ballo e night-club

GOVERNO AL LAVORO

LA LEGGE DI BILANCIO

EMENDAMENTO BIPARTISAN

Gli enti locali con contratti in corso per interventi di edilizia scolastica (Pnrr) possono utilizzare i ribassi d'asta conseguiti nella gara

«Anticostituzionale ridurre le commissioni dei Pos»

Da Bankitalia all'App18, diretta social della premier

● «Riemergo dall'influenza per aprire il diario. A beneficio del meme è stato anche ornato da Ginevra con degli sticker»: Così la premier, Giorgia Meloni, in un video sui social per il secondo appuntamento della sua rubrica #gliappuntidigiorgia. Meloni ha iniziato spiegando di voler «raccontare il lavoro che abbiamo fatto nell'ultima settimana, intensa, in cui abbiamo portato avanti diversi confronti».

DECONTRIBUZIONE SUD - «È stata una settimana di buone notizie: sono accadute molte cose interessanti. Intanto, l'Unione europea ha autorizzato la proroga a tutto il 2023 di Decontribuzione Sud, una misura fondamentale per assumere al Sud, consente lo sgravio fiscale. È una misura che noi vogliamo rendere strutturale, e annuncio che presenteremo un emendamento alla manovra per estendere al 2023 anche i crediti di imposta per le aziende che assumono al Sud, per le Zone economiche speciali, per le aree terremotate. Un'altra misura per la quale non era facile trovare le risorse, ci siamo riusciti e anche quella andrà avanti per tutto il 2023».

CRISI ENERGETICA: LA GRANDE OCCASIONE - «È stato sbloccato il contributo di oltre 300 milioni - ha detto ancora la premier - che consente di connettere con un'infrastruttura strategica l'Italia e la Tunisia sul piano energetico. L'Italia sempre più hub di approvvigionamento energetico d'Europa. Nel dramma della situazione energetica, noi abbiamo una grande occasione. Se lo facciamo con intelligenza, collaborando con le nazioni, prevalentemente mediterranee, possiamo avere un ruolo strategico fondamentale. Ci stiamo dedicando a questo moltissimo».



LE CRITICHE DI BANKITALIA - «A me pare che Bankitalia non abbia, in audizione alle commissioni competenti, messo particolari critiche sulle principali misure di questa manovra. Puramente c'è stata una polemica - ha spiegato Meloni riferendosi ai rilievi espressi dalla Banca d'Italia alla legge di bilancio -, o diciamo un approccio critico, sulle nostre misure sul tema del contante e l'obbligo del pos. C'è chi ci chiede perché non togliete le commissioni (sul pagamento con moneta elettronica attraverso il pos, ndr), diciamo che non possiamo farlo perché sarebbe incostituzionale. La moneta elettronica è privata, è un servizio offerto e lo Stato non può impedire a chi offre quel servizio di guadagnarci sopra una commissione. Probabilmente - ha spiegato la premier - questa è la ragione per cui la Banca d'Italia fa le sue valutazioni sul tema dell'innalzamento del tetto al contante».

CHIARIMENTO

«La moneta elettronica è privata è un servizio offerto e lo Stato non può impedire a chi offre quel servizio di guadagnarci sopra una commissione»
Così la premier nella diretta Facebook

«NON SIAMO GENTE CHE SI SPAVENTA» - «È stata anche una settimana di polemiche, di un clima a tratti non piacevole. Approfitto per rivolgere la mia solidarietà particolarmente al ministro Crosetto. Però, non siamo gente che si fa facilmente spaventare: abbiamo fatto le nostre scelte, difendiamo quelle scelte, andiamo avanti. Non c'è niente che ci possa fermare, che non siano ovviamente gli italiani e il loro consenso in libere e democratiche elezioni».

LE POLEMICHE SULL'APP 18 - «Non vogliamo abolire il bonus ai diciottenni per la cultura», ha detto poi Giorgia Meloni spiegando che «non c'è ragione» che lo riceva «il figlio di un milionario, di un parlamentare, o mia figlia. Va introdotto un limite al reddito di chi accede a questa misura, e vanno meglio definiti i contenuti e le cose che si possono acquistare

con queste risorse e credo anche che occorra lavorare sulle truffe. Quindi confermo che intendiamo modificare questa norma, senza però togliere queste risorse alla loro destinazione originale, i giovani e la cultura».

I MIGRANTI - «Si parla di un cambio di rotta del governo. Assolutamente no. Il governo non intende cambiare posizione. La nostra posizione resta assolutamente la stessa: in Italia non si entra illegalmente, si entra solo legalmente, noi vogliamo combattere il traffico di esseri umani, gli ingressi illegali e le morti in mare. Non vogliamo in alcun modo favorire i trafficanti di esseri umani. A livello nazionale già dalla prossima settimana stiamo lavorando per nuove norme per fermare la tratta perché su questo tema non intendiamo mollare».

GIANPAOLO BALSAMO

«BARI. «Se questo governo dovesse continuare nella scellerata intenzione di smantellare il reddito di cittadinanza, con il presidente Emiliano abbiamo concordato di avviare in Puglia un progetto pilota per introdurre una misura di protezione sociale che possa supplire all'azione abrogatrice del governo nazionale». Lo ha detto il leader del Movimento Cinque stelle a margine delle tre tappe baresi (a Modugno, davanti i cancelli della Baritech, e a Bari, nella ex Manifattura Tabacchi e nella sede dell'associazione culturale «Michele Fazio») del tour «a difesa della dignità dei più fragili», voluto per ascoltare le loro storie, testimonianze, difficoltà ma anche diverse associazioni, lavoratori ed imprenditori, colpiti dal caro energia e dall'emergenza prezzi.

Tanti i sostenitori del Movimento e i percettori del reddito di cittadinanza che hanno atteso il loro presidente per esternare le loro preoccupazioni e manifestare le loro istanze: «Presidente siamo con te e contro tutti quelli che ci vogliono togliere il reddito. Dove stanno i soldi che questo Governo ci ha promesso?».

Ma Conte, oltre che parlare del reddito di cittadinanza, ha toccato i temi legati alla politica sociale e ha ribadito l'appoggio al presidente della regione Puglia, Michele Emiliano. «Ho incontrato il governatore (erano presenti il vice presidente nazionale Mario Turco, del coordinatore Regionale Leonardo Donno e del gruppo consiliare della Regione Puglia composto dal capogruppo Marco Galante, dal vicepresidente del Consiglio regionale Cristian Casili, dalla consigliera delegata alla Cultura Grazia Di Bari e dall'assessore al welfare Rosa Barone, ndr) e abbiamo parlato del rilancio dell'azione pugliese. Il Movimento è disponibile a continuare a lavorare per la comunità pugliese e, in questa prospettiva, abbiamo chiesto ed ottenuto da Emiliano massime garanzie su un sistema di protezione sociale. Opereremo qui in Puglia per una misura che possa supplire all'azione abrogatrice del Governo nazionale. Questo sarebbe un progetto pilota da estendere altrove. Abbiamo anche concordato che la Puglia possa essere la regione-pilota per le comunità energetiche e transitare il nostro Paese verso obiettivi ambiziosi in campo ecologico. Lavoreremo anche per dotare la Puglia di un progetto di legge sul consumo del suolo, sulla rigenerazione e preservare così le nostre bellezze e risorse naturali».

L'ex presidente del Consiglio si è soffermato anche sul futuro dell'Ilva di Taranto: «Come M5S abbiamo avviato un percorso per rendere ancora più incisivo il contributo dello Stato affinché sia perseguito un interesse collettivo. Ci auguriamo che prosegua il percorso del Governo per porre fine alle fonti inquinanti, per rafforzare il percorso ecosostenibile della linea produttiva e garantire a tutti i lavoratori una prospettiva di sicurezza da un punto di vista occupazionale».

«A Giuseppe Conte mi lega la comune esperienza di lotta alla pandemia che in interminabili e durissimi mesi di strenuo impegno, ci ha visto lottare fianco a fianco quando era Presidente del Consiglio» ha commentato il governatore Emiliano. Quest'ultimo ha inoltre ringraziato il M5S per il sostegno leale e costruttivo che offerto alla amministrazione da lui presieduta, nonostante le vicende nazionali che non hanno scalfito l'impegno comune preso con i cittadini pugliesi.

«Ho molto apprezzato la presa di posizione del M5S dopo i tentativi del duo Calenda/Renzi di compromettere l'al-

VERTENZA BARITECH

«Presidente aiutaci, siamo in 115». Il leader del Movimento ha fatto una sosta a Modugno con i lavoratori a rischio licenziamento

ACCANTO AI PIÙ BISOGNOSI

«L'avvocato del popolo» ai percettori del reddito di cittadinanza: «Irragionevole abrogarlo». E con loro difende il sostegno

Conte ed Emiliano d'accordo su misure alternative al Reddito

Visita barese del leader del M5S che rilancia l'intesa con il governatore

leanza pugliese in nome di una visione politica irresponsabile e asfittica» ha detto ancora Emiliano, ribadendo che al fine di dare senso e durata alla alleanza con M5S, ha preso un impegno a non coinvolgere né adesso né in futuro Azione/Italia Viva nella maggioranza di governo pugliese. «La nostra intesa è forte e duratura perché fondata su programmi, valori e stile politico condiviso, e non su interessi puramente elettorali o di potere», ha concluso Emiliano.

Ai giornalisti assiepati davanti l'ingresso dell'ex Manifattura tabacchi nel quartier Libertà, che gli chiedevano il perché di questo tour, «l'avvocato del popolo» ha ripetuto: «Oltre che ascoltare le istanze di chi non ce la può, vogliamo denunciare come questa manovra non abbia nessuna prospettiva di crescita, non abbia investimenti in particolare per il Sud dove c'è zero possibilità di crescita, dove non si crea nuova occupazione e si rinuncia ad una prospettiva non solo di crescita economica ma, anche, di sviluppo sociale. In tutto questo contesto togliere il sistema di protezione ai più bisognosi, anzi penalizzarli, è sicuramente un atteggiamento irragionevole».

Anche sull'importanza dell'alleanza tra Pd e M5S in Puglia, Conte è ripetitivo ma più chiaro: «Siamo qui in Giunta perché impegnati a fare un percorso nel segno della transizione ecologica, dell'attenzione verso le fasce più fragili della popolazione, cercando di rilanciare in Puglia la prospettiva di una maggiore occupazione di qualità. Da questo punto di vista ci siamo e continuiamo responsabilmente a dare una mano alla comunità pugliese».

Presidente, cosa proponete al nuovo Governo? «Abbiamo tutta una serie di emendamenti: avevamo proposto innanzitutto di migliorare le politiche attive per il reddito di cittadinanza, per migliorarlo, renderlo più efficace (con l'incrocio domanda e offerta di lavoro), salario minimo legale, un taglio del cuneo fiscale assai più solido, taglio degli oneri contributivi per chi assume al Sud. Non si può dire alle persone andate a lavorare se non ci sono misure per la crescita e gli investimenti. Non si può dire alle persone alzatevi dal divano e andate a lavorare se addirittura questo governo riesce a distruggerlo».

«Il governo contrasta il superbonus che ha creato 900mila posti di lavoro, come certificano i dati del Censis - ha aggiunto -. Se non si rinforzano gli incentivi e le misure per il Sud che abbiamo creato, come "Resto al Sud" e "Decontribuzione Sud", è impossibile creare lavoro».

Conte puntualizza che «adesso il governo sta capendo che su questo ha fallito e probabilmente riusciremo a far passare emendamenti per le Zes del Sud».

Infine nelle città vecchia di Bari, ad una cittadina che gli spiegò le difficoltà di vivere con 600 euro di pensione al mese, Conte ha risposto: «Con la nostra misura alcuni pensionati prenderebbero 150 euro in più. Il centrodestra in campagna elettorale ha promesso pensioni a mille euro, ma ha già tradito quella promessa. Noi invece avevamo una proposta molto seria, non uno slogan».

Infine, a conclusione della giornata barese, il leader dei pentastellati, è stato ospite dell'associazione culturale «Michele Fazio», costituita nel 2004 dai genitori in memoria di Michele Fazio, il 16enne innocente ucciso da un proiettile il 12 luglio 2001 in un conflitto di mafia. «La mafia non solo uccide ma - ha concluso Conte - ci priva delle energie economiche, sociali e culturali migliori. Dobbiamo contrastarla in tutti i modi».

MEZZOGIORNO DI FOCUS

IL REPORT DEL SOLE 24 ORE

LE ALTRE PUGLIESI

Lecce è 78esima guadagnando una posizione
Brindisi è al 92esimo (91esima nel 2021)
Perde due posizioni Taranto, 101esima

Qualità della vita e servizi il Sud sprofonda ancora

Ma Bari e Bat scalano la classifica verso l'alto. Foggia 104esima su 107

Un grafico che non lascia spazio a ottimismo. La cesura tra Nord e Sud è sempre più profonda e lo conferma ancora una volta il report annuale del Sole 24 Ore sulla qualità della vita nelle province italiane, giunto alla 33esima edizione.

Un Nord che vola come si evince dai numeri della clas-

AL VERTICE

La provincia dove si vive meglio è Bologna, seguita da Bolzano e Firenze

sifica generale, stilata in base alla somma delle performance dei territori secondo sei sottoclassifiche: «ricchezza e consumi», «affari e lavoro», «demografia e società», «ambiente e servizi», «giustizia e sicurezza», «cultura e tempo libero».

LA VETTA - La provincia italiana con la migliore qua-

LE PEGGIORI

Gli ultimi tre posti sono occupati da Caltanissetta Isernia e Crotona

lità della vita è Bologna, seguita da Bolzano e Firenze. È la quinta volta in 33 anni che la provincia emiliana arriva prima nella qualità della vita dei suoi abitanti, migliorando di 5 posizioni rispetto all'anno scorso.

In calo le città metropolitane, con Milano all'ottavo posto, Roma al trentunesimo e Torino al quarantesimo.

I BASSIFONDI - Gli ultimi tre posti sono occupati da Caltanissetta, Isernia e Crotona. Quart'ultima è Foggia. Le posizioni dall'81esima alla 107esima sono tutte occupate da province del Sud, incluse alcune aree metropolitane come Palermo, Catania

AMAREZZA

Ai record spalmati tra Nord e Centro fa da contraltare la fotografia meridionale

(91esima) Napoli, Taranto (101esima) e Reggio Calabria (102esima).

Le calabresi, in particolare, si concentrano tutte dalla 95ª posizione in poi. Risalendo dal fondo, le prime non del Mezzogiorno che si incontrano in graduatoria sono (Latina 80ª) e Frosinone (79ª). Poco più in alto la prima del

Nord, Rovigo, che scivola al 77º posto perdendo 16 posizioni.

I TERRITORI PUGLIESI

Migliora la qualità della vita a Bari. Rispetto ad un anno fa il capoluogo regionale pugliese guadagna cinque posizioni e sale al 66esimo posto, preceduto da Biella e seguito da Rieti. Lecce si attesta al 78esimo posto guadagnando una posizione; Barletta Andria Trani è 83esima con un balzo in avanti di 11 posizioni, Brindisi è al 92esimo posto e perde un posto in classifica. Perde due posizioni e scende al posto 101 della classifica Taranto, seguita a breve distanza da Foggia che con il 104esimo posto e due posizioni guadagnate è al quart'ultimo posto della classifica nazionale.

LA BASILICATA - Matera è al 76esimo posto, due in meno rispetto al 2021, Potenza al 94esimo, dopo aver perso nove posizioni.

Dai numeri emerge l'urgenza per alcuni territori di investire nel digitale, nelle rinnovabili, nella sanità e nell'istruzione. Ai record spalmati tra Nord e Centro, fanno da contraltare i piazzamenti del Sud, ancora in coda alla classifica.

INDICATORI AGGIOR-

MALE LE LUCANE

Potenza al 94esimo (perde nove posizioni) Matera è 76esima (ne perde due)

NATI ALLE EMERGENZE

DEL 2022 - I 90 indicatori statistici alla base dell'indagine, di cui 40 aggiornati al 2022, presentano una serie di novità: due indicatori sull'inflazione; un pacchetto di indicatori su energia da fonti rinnovabili/riqualificazioni energetiche/consumi energetici; l'indice della partecipazione elettorale alle ultime elezioni politiche di settembre 2022; nove indici sintetici inclusi nell'indagine che aggregano più parametri (Qualità della vita di giovani, bambini e anziani, Qualità della vita delle donne, Ecosistema urbano, Indice della criminalità, Indice di sportività, Indice del clima, IcityRank sulle città digitali).

Si confermano poi alcuni indicatori storici dell'indagine: valore aggiunto pro capite; prezzi delle case e incidenza dei canoni di loca-

LA PERFORMANCE

Barletta Andria Trani è 83esima con un balzo in avanti di 11 posizioni

zione sul reddito medio dichiarato; imprenditoria giovanile; giovani Neet; ore di Cig ordinaria; infortuni sul lavoro; indice della qualità dell'aria; tasso di motorizzazione; indice di litigiosità nei tribunali; mortalità da incidenti stradali; numero di bar, ristoranti, librerie e palestre; agriturismi; indice di lettura; verde urbano; banda larga ultraveloce; amministratori comunali under 40.

(red. p.p.)

Covid

Nuovi casi: +25,7 in Puglia
+ 20,1 in Basilicata

Prosegue la ripresa dei contagi Covid-19. Secondo il monitoraggio Gimbe, nella settimana dal 2 all'8 dicembre si è registrato in Puglia un incremento di nuovi casi del 25,7%, con un peggioramento dell'incidenza per 100.000 abitanti, pari adesso a 293,2 contagi. Resta sotto la media nazionale l'occupazione dei posti letto in area medica (9,3%) e in terapia intensiva (3%). In Basilicata, nella stessa settimana, si registra un peggioramento dell'incidenza per 100 mila abitanti (189,3) e si evidenzia un aumento dei nuovi casi (20,1%) rispetto alla settimana precedente. Sotto media nazionale i posti letto in area medica (9,9%) e in terapia intensiva (1,6%) occupati da pazienti Covid-19.

Bari

66ESIMA

Nella classifica generale ma ben 11esima nella graduatoria «Affari e lavoro»

Matera

76ESIMA

In classifica generale, addirittura 96esima nella graduatoria «Cultura e tempo libero»

Lecce

78ESIMA

In classifica generale ma svetta al 23esimo posto nella graduatoria «Ambiente e servizi»

Bat

83ESIMA

Nella classifica generale performance mediocri anche nelle altre graduatorie

Brindisi

92ESIMA

In classifica. Anche peggiore (98esima) nella graduatoria «Ambiente e servizi»

Potenza

94ESIMA

Nella classifica generale perfino peggiore (97esima) nella graduatoria «Affari e lavoro»

Taranto

101ESIMA

In classifica o addirittura terz'ultima (105esima su 107 province) per «Affari e lavoro»

Foggia

104ESIMA

Su 107 province, Foggia è terz'ultima nella classifica generale

L'APPUNTAMENTO

Venerdì una cabina di regia farà il punto sugli obiettivi possibili entro fine mese, e su quelli invece poco verosimili in così poco tempo

L'ALTRO NODO

Preoccupa anche la lentezza della spesa i 33,7 miliardi previsti dal governo Draghi nel Def di aprile sono scesi a 20,5 a settembre

Pnrr, ma quanti ritardi il governo studia i rimedi

Pronto un decreto destinato a sbloccare la terza rata da 19 miliardi

● I ritardi sul Pnrr ci sono, accertati anche dalla Corte dei Conti, come quello sulla costruzione di nuovi asili nido (comerferiamo nell'altro servizio in pagina). La task force Ue aveva invece messo in rilievo le lentezze sul codice degli appalti e sulla concorrenza, in particolare sugli appalti dei servizi pubblici locali. Venerdì, una cabina di regia farà il punto sugli obiettivi possibili entro fine mese, e su quelli invece poco verosimili in così poco tempo. Una volta fatta la ricognizione, il governo è pronto a varare un decreto a stretto giro per assicurare tutti i 55 traguardi necessari a sbloccare la terza rata da 19 miliardi. Un provvedimento che potrebbe anche assorbire la riforma della governance del piano, finita nel mirino del nuovo governo che vuole migliorarne la performance.

BUONE NOTIZIE DA BRUXELLES - La Commissione intanto ha già approvato la modifica del Pnrr del Lussemburgo e raccolto la stessa richiesta della Germania, spianando la strada ai ritocchi che l'Italia ha intenzione di presentare a gennaio.

Non è una novità che i problemi si presentino a livello territoriale. In un rapporto sullo stato delle amministrazioni pubbliche e l'efficacia del governo in Europa, Bruxelles piazza l'Italia al quarto ultimo posto in Ue, dopo Bulgaria, Grecia e Romania. L'efficacia del governo italiano

è in calo dal 2017, sottolinea l'analisi, e la ragione principale è la «scarsa capacità di pianificazione strategica della pubblica amministrazione», aggravata dalla «forte instabilità politica». Una debolezza «amplificata dalle politiche di austerità» che non sono state adottate con un approccio strategico e questo aspetto - rileva la Commissione - sarà cruciale soprattutto nei prossimi anni, poiché la pianificazione strategica è necessaria per l'efficacia del Piano di ripresa e resilienza.

Il governo ha chiarito le ambizioni del Pnrr, e per questo lavora per correggerne la rotta. Non preoccupa solo il numero degli obiettivi, ma anche la lentezza della spesa: i 33,7 miliardi previsti dal governo Draghi nel Def di aprile, sono scesi a 20,5 a settembre, e l'ultima previsione è che non si vada oltre 13-15 miliardi a fine anno.

IN DUE ANNI TUTTO È CAMBIATO - Qualcosa deve cambiare e del resto, rispetto alla nascita del Pnrr due anni fa, il contesto è molto diverso: a partire dai

prezzi delle opere, in alcuni casi più che raddoppiati a causa del caro-materiali e che rischiano di mandare deserti i bandi. Bruxelles non è indifferente al problema dei costi.

Con il via libera alla versione rivista del Pnrr del Lussemburgo, la Commissione ha accolto i rilievi del Granducato proprio sulle spese più alte che dovrebbe sopportare: a causa della revisione del Pil a cui sono legati i fondi europei, al Granducato andranno infatti 82,7 milioni e non più i 93,4 milioni iniziali. Anche la Germania ha chiesto di cambiare il suo piano da 28 miliardi:



vuole posticipare il completamento di uno dei sette progetti sulla digitalizzazione delle ferrovie e un emendamento al programma speciale sui vaccini anti-Covid. L'Italia presenterà il suo piano rivisto a gennaio perché, spiega il viceministro al Mit Edoardo Rixi, «ci sono opere che sarà difficile riuscire a realizzare entro il 2026» proprio a causa «dell'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime».

(Ansa)

L'APPUNTAMENTO

Venerdì una cabina di regia farà il punto sugli obiettivi possibili entro fine mese, e su quelli invece poco verosimili in così poco tempo

L'ALTRO NODO

Preoccupa anche la lentezza della spesa i 33,7 miliardi previsti dal governo Draghi nel Def di aprile sono scesi a 20,5 a settembre

UNO DEI CAPITOLI DEL PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA

Fondi destinati agli asili nido

«Tempi stretti, così li perdiamo»

La Corte dei Conti
sollecita il Ministero
a completare
celermente l'istruttoria

● Sul potenziamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia previsto dal Pnrr, la Corte dei Conti ha accertato «il mancato rispetto dell'obiettivo intermedio (milestone) nazionale relativo alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento (scaduto il 31 marzo 2022), evidenziando il rischio che il ritardo accumulatosi pregiudichi l'obiettivo intermedio europeo di aggiudicazione dei lavori, da raggiungersi entro il secondo trimestre 2023». È quanto emerge dalla delibera sullo stato di avanzamento del Piano per asili nido e scuole dell'infanzia, in cui la Corte raccomanda al ministero dell'Istruzione di accelerare.

Le risorse Pnrr destinate al potenziamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, ricordano i magistrati contabili, ammontano a 4,6 miliardi di euro, di cui 700 milioni per progetti già in essere (finanziati con fondi nazio-

nali), 2,4 miliardi per la costruzione di nuovi asili nido, 600 milioni per le scuole dell'infanzia e 900 milioni per le spese di gestione.

Sull'intervento, che ha l'obiettivo di creare 264.480 nuovi posti pubblici negli asili italiani entro il secondo semestre del 2025, la Corte «ha accertato il mancato rispetto dell'obiettivo intermedio (milestone) nazionale relativo alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento (scaduto il 31 marzo 2022), evidenziando il rischio che il ritardo accumulatosi pregiudichi l'obiettivo intermedio europeo di aggiudicazione dei lavori, da raggiungersi entro il secondo trimestre 2023».

Nella delibera, la magistratura contabile menziona quindi le spese di gestione tra le cause «dell'inadeguata risposta degli enti locali all'avviso pubblico per l'aumento dei posti negli asili nido», raccomandando al Ministero dell'Istruzione «una razionalizzazione; nonché la gestione unitaria dei fondi, da trasfe-

rire agli enti locali medesimi, destinati ai servizi educativi per i bambini al di sotto dei tre anni, correlando le spese da sostenere con i nuovi posti previsti dal Piano». La Corte, infine, invita il Ministero «a completare celermente la relativa istruttoria e a sotto-



4,6 MLD Risorse per nidi e scuole dell'infanzia

scrivere gli accordi di concessione con gli enti locali beneficiari, in un complessivo percorso di accelerazione a tutela dell'investimento, sia per i suoi risvolti sui migliori risultati scolastici dei bambini destinatari di istruzione prescolastica, sia per l'aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro, con riduzione degli attuali divari territoriali e di genere».

(Ansa)

I NODI DELL'ACCIAIO

FINORA SONO TRE GLI INDAGATI

IL FATTO

La Procura di Taranto indaga sui dirigenti dell'Ispra e dell'Arpa preposti al controllo dei lavori per il piano ambientale

GLI ACCERTAMENTI

I carabinieri del Noe di Lecce stanno verificando la bontà delle verifiche effettuate sui lavori di messa a norma dell'acciaiera



IL CASO
Una nuova indagine per fare luce sui lavori di adeguamento dello stabilimento tarantino a dieci anni di distanza dal sequestro dell'area a caldo firmato nel luglio del 2012 dal gip Patrizia Todisco



Concussione, falso e inquinamento la nuova inchiesta che scuote l'Ilva

FRANCESCO CASULA
MIMMO MAZZA

● Tentata concussione, falso e inquinamento ambientale. È una nuova bufera giudiziaria quella che si abbatte sui controllori dell'ambiente in Italia che parte, tanto per cambiare, da Taranto. Una nuova indagine per fare luce sui lavori di adeguamento dello stabilimento tarantino a dieci anni di distanza dal sequestro dell'area a caldo firmato nel luglio del 2012 dal gip Patrizia Todisco. Un percorso di messa in sicurezza che secondo l'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale deputata ai controlli dal Governo, procede - peraltro - senza particolari intoppi: dai controlli effettuati proprio dall'Ispra nel primo semestre del 2022, nel quale ci sarebbe stata la realizzazione di quasi tutti gli interventi programmati, tra cui quelli di riduzione delle emissioni convogliate e diffuse di polveri fini (in particolare provenienti dall'area a caldo, ossia area cokeria, agglomerato, altoforno e acciaieria), i lavori compiuti da Acciaierie d'Italia - la società partecipata dallo Stato, attraverso la controllata Invitalia, e la multinazionale ArcelorMittal - sarebbero stati eseguiti a regola d'arte.

Ma quei risultati potrebbero finire presto sulla graticola dalla nuova inchiesta della Procura di Taranto che conta già 3 indagati eccellenti e ipotesi di reato da far tremare i polsi. Nel registro degli indagati sono finiti il 59enne barese Vincenzo Campanaro, dal 15 luglio del 2019 direttore scientifico di Arpa Puglia, il 55enne romano Francesco Astorri, responsabile della Sezione per la valutazione e i controlli degli

impianti di interesse strategico nazionale dell'Ispra, e il 67enne romano Mario Carmelo Cirillo, fino al 31 luglio del 2021 direttore del dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale di Ispra. Ai tre nei giorni scorsi è stata no-



L'AGGIUNTO Maurizio Carbone

IL DUBBIO

I lavori compiuti da Acciaierie d'Italia sono stati eseguiti a regola d'arte?

tificata la proroga delle indagini preliminari disposta dal gip Francesco Maccagnano su richiesta del procuratore aggiunto Maurizio Carbone e del sostituto Maria Grazia Anastasia che coordinano le attività dei carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Lecce: i reati ipotizzati - naturalmente in maniera del tutto provvisoria e funzionale all'attività investigativa delegata ai carabinieri del Noe e tuttora in corso - sono, come anticipato, il concorso in tentata concussione, il falso ideologico e il concorso in inquinamento ambientale.

Non una questione di poco conto, insomma, dato che anche dalla qualità e dall'efficacia di quei lavori di adeguamento degli impianti dell'acciaieria taranti-



IL PM Maria Grazia Anastasia

IL DISSEQUESTRO

Ottenere la «liberazione» degli impianti non sarà facile

na, dipende il dissequestro dell'area a caldo: uno dei principali elementi al centro della contesa tra Invitalia e ArcelorMittal. Senza dissequestro, infatti, l'accordo tra Stato e il socio privato per l'acquisto del complesso aziendale ex Ilva potrebbe non concludersi. Ottenerlo, tuttavia, non è una strada facile: «neppure l'adempimento completo dei lavori Aia rappresenterebbe condizione sufficiente per il dissequestro» ha infatti scritto poche settimane fa la Corte d'assise nelle 3.700 pagine di motivazione a corredo della sentenza del maxi processo «Ambiente svenduto». Confermando la richiesta di confisca avanzata dalla Procura, i giudici hanno spiegato che «ad avviso di questa Corte la descrizione dello stato attuale degli impianti, nonché dello stato dei lavori riguardanti il "Piano Ambientale Aia 2012", per come è emersa da tutta l'istruttoria dibattimentale, non consente di ritenere in alcun modo superato il presupposto legittimante il sequestro preventivo, nel senso - specificano i

magistrati - che attualmente lo stabilimento ancora produce emissioni che mettono in pericolo la salute pubblica, situazione che, è ragionevole presumere, non potrebbe essere evitata con la libera disponibilità» degli impianti».

Insomma se per Ispra i lavori procedono speditamente verso il termine previsto per agosto 2023, per la Corte al momento la salute di operai e tarantini è ancora a rischio. E gli impianti restano quindi sotto sequestro, anche se con facoltà d'uso. Ed è in questo quadro che si inserisce la nuova inchiesta della Procura per far luce sui lavori di adeguamento e sulla loro efficacia: un'indagine che potrebbe anche amplificare la distanza di posizioni visto che l'ultimo rapporto di Ispra sui lavori di adeguamento in fabbrica, relativo al primo semestre del 2022, è firmato proprio dall'ingegner Francesco Astorri, uno dei tre indagati.

I NODI DELL'ACCIAIO

FINORA SONO TRE GLI INDAGATI

IL FATTO

La Procura di Taranto indaga sui dirigenti dell'Ispra e dell'Arpa preposti al controllo dei lavori per il piano ambientale

GLI ACCERTAMENTI

I carabinieri del Noe di Lecce stanno verificando la bontà delle verifiche effettuate sui lavori di messa a norma dell'acciaieria

Emiliano incontra gli operai cassaintegrati

«Spero che il Governo intervenga presto»

Il presidente della Regione all'assemblea promossa dall'Usb a Taranto

«Io mi auguro che i piani di decarbonizzazione possano proseguire, che il polo dell'idrogeno venga realizzato e che si chiudano gli altiforni a carbone e a ciclo integrale perché uccidono la gente. Dopodiché mi auguro che questo disastro industriale e del lavoro, oltre che per la salute, trovi la sensibilità dei governi. I governi cambiano, le politiche sono sempre le stesse, questa è la vergogna di questa storia».

Lo ha detto il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano intervenendo ieri all'assemblea pubblica organizzata a Taranto dall'Usb con alcuni parlamentari e consiglieri regionali ionici, a cui ha partecipato anche il presidente della task force regionale per l'occupazione Leo Caroli. Tema

dell'incontro la posizione dei circa 1600 lavoratori di Ilva in As in cassa integrazione straordinaria, il coinvolgimento nelle attività di bonifica, il progetto dei lavori di pubblica utilità e i corsi di formazione per l'integrazione salariale.

«Sono cambiati tanti governi - ha aggiunto Emiliano - e nessuno di questi è riuscito a venire a capo nonostante il sostegno che abbiamo sempre dato a tutti». Quanto alla vertenza di Acciaierie d'Italia, il governatore ha detto che «è improprio parlare di eventuale nazionaliz-

zazione perché tecnicamente la nazionalizzazione è un'altra cosa, però che il governo utilizzi il miliardo messo da parte dal governo Draghi per aumentare la propria quota nel capitale della società sarà inevitabile».



TARANTO Francesco Rizzo e Michele Emiliano

PUGLIA

I COSTI OCCULTI DELLA POLITICA

DOPO LE CONDANNE DEL 2021

Non sono stati rispettati i limiti per i contratti dei portaborse. E con una legge i consiglieri hanno cercato di non pagare

L'ULTIMATUM SCADE GIOVEDÌ

Soltanto la Laricchia finora ha accettato di rateizzare il debito. Gli altri sei grillini e l'ex Pellegrino si sono opposti

Regione, caos per le spese dei gruppi

La Corte dei conti indaga sui mancati rimborsi. E la Capone chiede i soldi indietro

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** La Procura pugliese della Corte dei conti ha aperto un fascicolo sulla mancata restituzione dei 264 mila euro illegittimamente erogati nel 2020 ai dipendenti dei gruppi politici. E per questo la presidente del Consiglio regionale, Loredana Capone, ha scritto ai consiglieri ed ex consiglieri per chiedere il pagamento entro 30 giorni, ma senza costituirli in mora: così da evitare a chi è ancora in carica (quattro consiglieri grillini e due del centrodestra) di incappare in una possibile dichiarazione di decadenza.

La vicenda nasce dalle condanne definitive pronunciate nel 2021 dalle Sezioni riunite della Corte dei conti a carico di sette capigruppo, per aver superato (nell'ultimo anno della scorsa legislatura) i limiti di spesa relativi alla contrattualizzazione dei collaboratori: il Pd, condannato in primo grado, non ha appellato ed ha chiesto la rateizzazione del debito. Gli altri sette non hanno pagato, e nel novembre 2021 il Consiglio regionale ha approvato una normetta grazie a cui le condanne (relative a spese in più) vengono compensate con le somme eventualmente restituite dai gruppi a fine legislatura. Un

tentativo di sfuggire alla condanna che gli stessi giudici contabili hanno bollato come «una sostanziale obliterazione dell'obbligo restitutorio»: per questo la Procura regionale guidata da Carlo Alberto Manfredi Selvaggi ha aperto un fascicolo istruttorio «al fine di procedere ad una puntuale verifica in ordine all'eventuale sussistenza di elementi costitutivi dell'illecito contabile». A pagare, insomma, rischiano di essere i dirigenti.

A partire da gennaio i gruppi si erano affrettati a chiedere la compensazione del dovuto in base alla norma approvata a dicembre 2021, richiesta che il Consiglio regionale aveva pure accettato a meno delle verifiche dei giudici contabili. E così la presidente Capone ha dovuto fare dietrofront scrivendo a tutti i condannati e spiegando che «non può ritenersi applicabile la compensazione» proprio in virtù delle contestazioni articolate dalla Corte dei conti in sede di parifica.

Forza Italia (con l'allora capogruppo Nino Marmo) deve restituire 14.579 euro, i Cinque Stelle (con l'allora capogruppo Rosa Barone, ma la sentenza di appello è stata notificata a Grazia Di Bari) devono 112.242 euro, Senso Civico (con Sabino Zinni) deve 6.300 euro, i Popolari (con Napoleone Cera

appena rientrato in Forza Italia) 2.400 euro, la Puglia con Emiliano (con Paolo Pellegrino) 16.957 euro, il Gruppo Misto (Mario Pandinelli) 87.800 euro, la lista Schittulli (Gianni De Leonardis) 24.000 euro. Le lettere per chiedere i soldi sono state mandate a tutti i componenti del gruppo oggetto di condanna, e il termine assegnato per effettuare i pagamenti scade dopodomani. Il giorno dopo, teoricamente, il Consiglio regionale dovrebbe procedere con l'esecuzione forzata, con conseguente rischio di decadenza per chi è ancora in carica.

Finora sembrerebbe che solo la grillina Antonella Laricchia abbia accettato di restituire la sua parte, chiedendo (come è suo diritto) di poter pagare a rate. Gli altri sei consiglieri ed ex consiglieri M5S si sono invece opposti sulla base di varie argomentazioni. Si è opposto anche Paolo Pellegrino, cui è stata chiesta l'intera somma nonostante il gruppo fosse composto da tre persone, perché ne risulta lo scioglimento a febbraio 2020: l'ex capogruppo ha però argomentato che le spese contenute nel bilancio contestato riguardano anche gli altri consiglieri. Ora la Regione dovrà decidere come andare avanti, ma certo non potrà continuare a far finta di niente.

264

MILA EURO NON PAGATI
Le condanne riguardano sette gruppi politici del 2020 (ultimo anno della scorsa legislatura) che hanno superato i limiti di spesa per i contratti al personale di supporto. A dicembre scorso il Consiglio regionale ha approvato una legge per la compensazione del debito, ma la Corte dei conti ha detto che non si può fare

La giunta regionale Asl Foggia e Lecce Nominati i nuovi dg

■ I commissari Giuseppe Pasqualone, Antonio Nigri e Stefano Rossi sono stati nominati direttori generali del Policlinico Riuniti di Foggia, della Asl di Foggia e di quella di Lecce. Lo ha stabilito ieri la giunta regionale, chiudendo così il procedimento per la scelta dei nuovi manager che è passato attraverso la valutazione del curriculum dei partecipanti all'avviso pubblico e che si è concluso con la conferma dei commissari scelti da Emiliano dopo le dimissioni (o la scadenza) dei precedenti direttori. Per quanto riguarda Pasqualone, trattandosi di una azienda ospedaliera la nomina verrà perfezionata a seguito dell'intesa formale con l'Università di Foggia. La giunta ha anche confermato l'ok alla delibera che consente la stabilizzazione di 3.500 precari della sanità.

La vertenza I formatori Arpal prorogati a fine mese

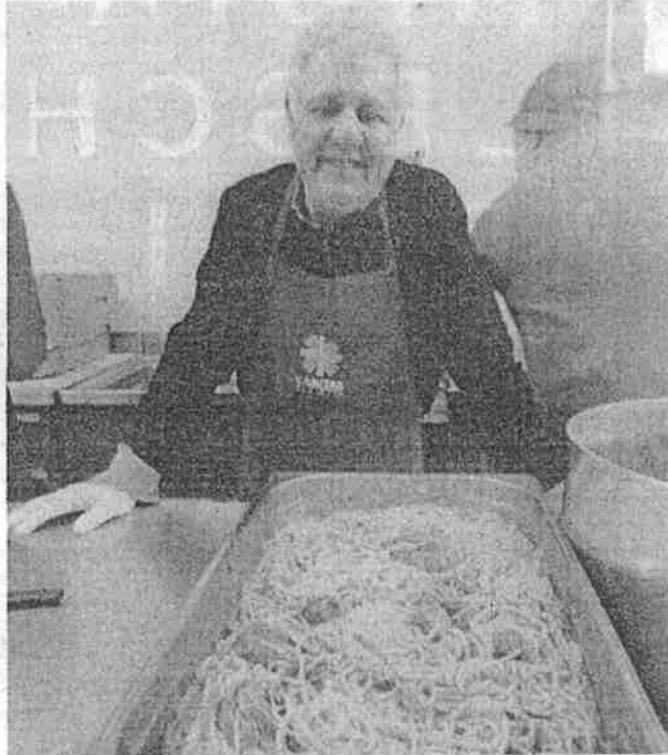
■ È stato prorogato al 31 dicembre il contratto di appalto tra Arpal e il raggruppamento Epcpep-Agefom, consentendo il ritorno (temporaneo) in servizio per i 130 formatori assegnati ai Centri per l'impiego pugliesi. È l'effetto della protesta andata in scena all'esterno della sede Arpal di Via Corigliano, dopo che a partire da ieri l'Epcpep aveva messo i formatori in ferie forzate a seguito della scadenza del contratto. L'accordo raggiunto in sede di Task force per l'occupazione, riunita ieri pomeriggio, prevede una ulteriore proroga tecnica da oggi e fino al 31 dicembre, in attesa che l'assessorato al Lavoro della Regione trovi una soluzione per la platea storica dei formatori.

GIUSTIZIA TRUCCATO DOPO LA CONDANNA IN PRIMO GRADO A 10 ANNI PER LE TANGENTI NEL TRIBUNALE DI TRANI E 40 MESI PASSATI IN CUSTODIA CAUTELARE

Barletta, la nuova vita dell'ex pm Savasta Fa il volontario alla mensa della Caritas

● **BARI.** Entro febbraio la Corte d'appello di Lecce dovrebbe emettere la sentenza di appello, dopo che in primo grado è arrivata una condanna a 10 anni. L'ex pm Antonio Savasta ha passato 40 mesi tra carcere e domiciliari, dopo l'arresto del gennaio 2019 per le tangenti nel Tribunale di Trani. Tornato libero ad aprile e da allora rimasto disoccupato, ha deciso di cambiare vita.

Una foto, che ieri ha fatto il giro del social, ritrae l'ex magistrato con un camice della Caritas di Barletta. È stata scattata nella mensa di via Cialdini, vicino al Monte di Pietà, dove un tempo c'era un noto ristorante e dove Savasta ha deciso di fare volontariato, servendo il pranzo agli ultimi. «Noi abbiamo un protocollo con i Tribunali per le misure alternative alla pena - racconta il direttore della Caritas di Barletta, Lorenzo Chieppa -, ma nel caso specifico parliamo di un volontario che il sabato e la domenica decide di ve-



ALLA MENSA DEI POVERI Antonio Savasta domenica alla Caritas di Barletta

IL DIRETTORE

«Veniva a servire da noi al pranzo di Natale anche quando era magistrato»

nirci a dare una mano. Mi dispiace molto che stia circolando quella foto conoscendo quanto il dottor Savasta tenga alla sua riservatezza. Lui frequentava la nostra mensa anche quando era magistrato, veniva a servire a tavola al pranzo di Natale, poi ci siamo un po' persi di vista e adesso ci siamo ritrovati. Per noi le persone sono tutte uguali, non conta la religione né come la pensano, spesso non conosciamo nemmeno i reati di cui sono accusati».

Nella brutta vicenda delle (ancora

presunte) tangenti al Tribunale di Trani, Savasta è quello che ha mantenuto il profilo più basso. È accusato di associazione per delinquere finalizzata alla concussione, alla corruzione in atti giudiziari e al falso, per aver truccato una serie di indagini giudiziarie allo scopo di favorire l'imprenditore Flavio D'Introno in cambio di denaro e di favori. Dopo aver negato tutto in sede di indagini, una volta finito in carcere Savasta ha scelto di raccontare la sua verità. Ha ammesso alcuni episodi, ha fatto al-

cune chiamate in correità (non sempre apparse del tutto convincenti), ha optato per il rito abbreviato. E, soprattutto, già un mese dopo l'arresto ha presentato le dimissioni dall'ordine giudiziario, anche se il Csm a luglio 2019 ha comunque adottato un provvedimento di rimozione per via della precedente condanna relativa alla masseria San Felice: «Non ha più senso rimanere in magistratura - aveva spiegato Savasta durante uno dei tanti interrogatori davanti alla pm Roberta Licci -. Secondo me, a

prescindere da come finiscono questi processi, sei un magistrato contestato quindi non è possibile che un magistrato che abbia questo tipo di contestazioni, quand'anche gli dovesse andar bene come è successo al disciplinare, possa fare ancora il magistrato perché chiunque potrebbe metterti in discussione anche se, magari, fai una sentenza giusta». E alcuni mesi fa, sedendo sul banco degli imputati del processo di Potenza al suo ex capo Carlo Capristo, Savasta ha dichiarato di essere «attualmente senza lavoro».

Nonostante questo approccio, però, due anni fa la Procura di Lecce ha chiesto al Tribunale di non concedere a Savasta l'attenuante della collaborazione, perché - secondo l'accusa - l'ex pm avrebbe ammesso solo il minimo indispensabile, cercando di circoscrivere le proprie responsabilità a pochi episodi e di salvare i propri familiari da altre accuse. Il gup Cinzia Vergine ha condiviso, ritenendo il suo atteggiamento «solo apparentemente confessorio». La linea di difesa (Savasta è assistito dall'avvocato Massimo Manfreda di Brindisi) resta però quella della collaborazione, con il riconoscimento delle proprie responsabilità: un segnale di «resipiscenza», come si dice nei tribunali, utile per provare a chiedere le attenuanti e ottenere un ulteriore sconto di pena: per evitare che un giorno si possano riaprire le porte del carcere, Savasta dovrebbe rimanere sotto i 6 anni.

In questo percorso, la scelta di dedicarsi al volontariato serve certamente a lanciare un segnale. Ma del resto, nel corso della sua lunga detenzione, Savasta non ha mai voluto chiedere nemmeno un permesso di lavoro, e si è opposto quando la revoca dei domiciliari è stata chiesta dalla Procura generale di Lecce: «Devo ancora finire di fare i conti con me stesso».

[m.scagl.]